

RASSEGNA STAMPA

AMBIENTE LAVORO

11-12 GIUGNO 2025



Sommario Rassegna Stampa

Ansa.it

Sicurezza sul lavoro: Cifa, Fonarcom e Confsal puntano sull'IA

Cifa, Fonarcom e Confsal puntano su AI, formazione e ispettori

Sicurezza sul lavoro, Cifa, Fonarcom e Confsal puntano su AI

Adnkronos.com

Cafà (Cifa): “tre giorni di confronto sulla sicurezza”

Cafà (Cifa): “Mettere a disposizione di Inail i dati di chi è formato”

Formazione, Fonarcom: costruire una rete di collaborazione per monitorare e intervenire

Il presidente di Epar Sortino. Lanciamo nuovi Webinar per comprendere al meglio l'accordo Stato-Regioni

Infortuni, Cafà (Cifa): “Innovazione impatta su sicurezza, ridefinire politiche di attività e assistenza”

Infortuni, Margiotta (Confsal): “Nuove tecnologie sono opportunità ma anche fonte di stress”

Infortuni, Sortino (Epar): “Formazione sia più strutturata e non più episodica”

Margiotta (Confsal): “E’ necessario rendere i lavoratori parte del cambiamento in atto”

Sicurezza sul lavoro: “Dare il coordinamento all'Inail e fare formazione di qualità”

Cafà (Cifa): “Al centro la persona investendo sulla formazione”

Margiotta (Confsal): “Raccogliere sfida della qualità della formazione”

Dire.it

VIDEO | La sicurezza sul lavoro? “Nasce dalla formazione, dalle scuole dell’infanzia ai webinar” Cifa, Fonarcom e Confsal puntano su AI...

VIDEO | Sicurezza elettrica sul lavoro, il punto a Bologna: “Prevenire e conoscere evita pericoli”

Lavoro, “Servono più controlli e bonus per chi punta sulla sicurezza”

Italpress.com

Sicurezza sul lavoro, la formazione al centro della prevenzione

Sicurezza sul lavoro, prevenzione sempre più decisiva

Askaneews

Confsal, contrattazione collettiva punta tutto sulla sicurezza

Sicurezza sul lavoro, prevenzione sempre più decisiva

Ilsole24ore.com

Sicurezza sul lavoro, prevenzione sempre più decisiva

Ilmessaggero.it

Confsal, contrattazione collettiva punta tutto sulla sicurezza

Angelo Raffaele Margiotta Segretario generale CONFSAL: “I lavoratori devono essere consapevoli e adeguatamente formati per non...”

Cafà (Cifa): “tre giorni di confronto sulla sicurezza”

Cafà (Cifa): “Mettere a disposizione di Inail i dati di chi è formato”

Formazione, Fonarcom: costruire una rete di collaborazione per monitorare e intervenire

Il presidente di Epar Sortino. “Lanciamo nuovi Webinar per comprendere al meglio l'accordo Stato-Regioni in termini di sicurezza”

Infortuni, Cafà (Cifa): “Innovazione impatta su sicurezza, ridefinire politiche di attività e assistenza”

Infortuni, Sortino (Epar): “Formazione sia più strutturata e non più episodica”

Margiotta (Confsal): “E’ necessario rendere i lavoratori parte del cambiamento in atto”

Sicurezza sul lavoro: “Dare il coordinamento all'Inail e fare formazione di qualità”

Cafà (Cifa): “Al centro la persona investendo sulla formazione”

Margiotta (Confsal): “Raccogliere sfida della qualità della formazione”

Ilgiornale.it

Angelo Raffaele Margiotta Segretario generale CONFSAL: “I lavoratori devono essere consapevoli e adeguatamente formati per non...”

Cafà (Cifa): “tre giorni di confronto sulla sicurezza”

Cafà (Cifa): “Mettere a disposizione di Inail i dati di chi è formato”

Il presidente di Epar Sortino. “Lanciamo nuovi Webinar per comprendere al meglio l'accordo Stato-Regioni in termini di sicurezza”

Margiotta (Confsal): E' necessario rendere i lavoratori parte del cambiamento in atto

Sicurezza sul lavoro: "Dare il coordinamento all'Inail e fare formazione di qualità"

Ilmattino.it

Confsal, contrattazione collettiva punta tutto sulla sicurezza

Cafà (Cifa): "tre giorni di confronto sulla sicurezza"

Cafà (Cifa): "Mettere a disposizione di Inail i dati di chi è formato"

Formazione, Fonarcom: costruire una rete di collaborazione per monitorare e intervenire

Il presidente di Epar Sortino. "Lanciamo nuovi Webinar per comprendere al meglio l'accordo Stato-Regioni in termini di sicurezza"

Infortuni, Cafà (Cifa): "Innovazione impatta su sicurezza, ridefinire politiche di attività e assistenza"

Cafà (Cifa): "Al centro la persona investendo sulla formazione"

Margiotta (Confsal): "Raccogliere sfida della qualità della formazione"

Ifoglio.it

Formazione, Fonarcom: costruire una rete di collaborazione per monitorare e intervenire

Infortuni, Cafà (Cifa): "Innovazione impatta su sicurezza, ridefinire politiche di attività e assistenza"

Infortuni, Margiotta (Confsal): "Nuove tecnologie sono opportunità ma anche fonte di stress"

Cafà (Cifa): "Al centro la persona investendo sulla formazione"

Margiotta (Confsal): "Raccogliere sfida della qualità della formazione"

Sicurezza sul lavoro, la formazione al centro della prevenzione

Ilgazzettino.it

Angelo Raffaele Margiotta Segretario generale CONFSAL: "I lavoratori devono essere consapevoli e adeguatamente formati per non..."

Cafà (Cifa): tre giorni di confronto sulla sicurezza

Cafà (Cifa): "Mettere a disposizione di Inail i dati di chi è formato"

Formazione, Fonarcom: costruire una rete di collaborazione per monitorare e intervenire

Il presidente di Epar Sortino. "Lanciamo nuovi Webinar per comprendere al meglio l'accordo Stato-Regioni in termini di sicurezza"

Infortuni, Cafà (Cifa): "Innovazione impatta su sicurezza, ridefinire politiche di attività e assistenza"

Infortuni, Margiotta (Confsal): "Nuove tecnologie sono opportunità ma anche fonte di stress"

Infortuni, Sortino (Epar): "Formazione sia più strutturata e non più episodica"

Margiotta (Confsal): "E' necessario rendere i lavoratori parte del cambiamento in atto"

Sicurezza sul lavoro: "Dare il coordinamento all'Inail e fare formazione di qualità"

Cafà (Cifa): "Al centro la persona investendo sulla formazione"

Margiotta (Confsal): "Raccogliere sfida della qualità della formazione"

Ilgiornaleditalia.it

Confsal, contrattazione collettiva punta tutto sulla sicurezza

Formazione, Fonarcom: costruire una rete di collaborazione per monitorare e intervenire

Infortuni, Cafà (Cifa): "Innovazione impatta su sicurezza, ridefinire politiche di attività e assistenza"

Infortuni, Margiotta (Confsal): "Nuove tecnologie sono opportunità ma anche fonte di stress"

Infortuni, Sortino (Epar): "Formazione sia più strutturata e non più episodica"

Cafà (Cifa): "Al centro la persona investendo sulla formazione"

Liberoquotidiano.it

Confsal, contrattazione collettiva punta tutto sulla sicurezza

Formazione, Fonarcom: costruire una rete di collaborazione per monitorare e intervenire

Lasicilia.it

Formazione, Fonarcom: costruire una rete di collaborazione per monitorare e intervenire

Infortuni, Cafà (Cifa): Innovazione impatta su sicurezza, ridefinire politiche di attività e assistenza

Infortuni, Margiotta (Confsal): Nuove tecnologie sono opportunità ma anche fonte di stress

Infortuni, Sortino (Epar): Formazione sia più strutturata e non più episodica

Sicurezza sul lavoro, la formazione al centro della prevenzione

Cafà (Cifa): Al centro la persona investendo sulla formazione

Margiotta (Confsal): Raccogliere sfida della qualità della formazione

Leggo.it

Angelo Raffaele Margiotta Segretario generale CONFSAL: “I lavoratori devono essere consapevoli e adeguatamente formati per non sentirsi...”

Cafà (Cifa): “tre giorni di confronto sulla sicurezza”

Cafà (Cifa): “Mettere a disposizione di Inail i dati di chi è formato”

Formazione, Fonarcom: costruire una rete di collaborazione per monitorare e intervenire

Il presidente di Epar Sortino. “Lanciamo nuovi Webinar per comprendere al meglio l'accordo Stato-Regioni in termini di sicurezza”

Infortuni, Cafà (Cifa): “Innovazione impatta su sicurezza, ridefinire politiche di attività e assistenza”

Infortuni, Margiotta (Confsal): “Nuove tecnologie sono opportunità ma anche fonte di stress”

Infortuni, Sortino (Epar): “Formazione sia più strutturata e non più episodica”

Margiotta (Confsal): “E’ necessario rendere i lavoratori parte del cambiamento in atto”

Sicurezza sul lavoro: “Dare il coordinamento all'Inail e fare formazione di qualità”

Margiotta (Confsal): “Raccogliere sfida della qualità della formazione”

Livesicilia.it

Sicurezza sul lavoro, la formazione al centro della prevenzione

Qds.it

Margiotta (Confsal): “Raccogliere sfida della qualità della formazione”

Sicurezza sul lavoro, la formazione al centro della prevenzione

Sicurezza sul lavoro: Cifa, Fonarcom e Confsal puntano sull'IA



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

12 giugno 2025, 09:23
Redazione ANSA

Fondamentali anche la formazione e un maggior numero di ispettori



BOLOGNA, 11 giugno 2025, 20:14
ANSACOM

Cifa, Fonarcom e Confsal puntano su AI, formazione e ispettori

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro non sono più mere prescrizioni normative. Per Cifa Italia, il fondo interprofessionale Fonarcom e Confsal, confederazione datoriale e sindacato da sempre in prima linea su questi temi, si tratta di una vera e propria leva strategica. Lo conferma il recente rinnovo della contrattazione collettiva, che punta ad allinearsi non solo alla normativa nazionale, ma anche alle raccomandazioni europee. L'obiettivo: fare della sicurezza un fattore competitivo, una garanzia per i lavoratori e una risorsa per le imprese.

Due le novità introdotte: da un lato l'integrazione dell'intelligenza artificiale nei processi aziendali di prevenzione, dall'altro il rafforzamento del ruolo del preposto, figura chiave nella catena della sicurezza.

Questi elementi trovano piena corrispondenza nel decalogo della sicurezza per la prevenzione partecipata elaborato da Confsal e aggiornato in occasione del quarto 'Safety Confsal'.

Tra le proposte, la creazione di un polo unico della sicurezza sul lavoro presso l'Inail, con funzioni di coordinamento della vigilanza tecnica, consulenza, formazione e informazione, l'assunzione urgente di almeno 5.000 ispettori tecnici e consulenti, tramite chiamata diretta o procedure semplificate, un trattamento economico adeguato per gli ispettori e l'obbligo di adozione di modelli organizzativi di gestione asseverati in appalti e subappalti, con esenzione del premio Inail per tre anni per le imprese virtuose.

A rimarcare il valore della formazione è stato Andrea Rapacciuolo, ispettore del lavoro con 27 anni di esperienza, che ha preso parte all'incontro in qualità di esperto. "La formazione non è un pezzo di carta che attesta mezz'ora di presenza passiva - spiega -. È spiegare come fare a tornare a casa sani e salvi. Le associazioni datoriali devono spingere su una vera cultura della sicurezza, sostanziale e partecipata".

Sulla stessa linea Andrea Cafà, presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale Fonarcom. "Siamo stati i primi a finanziare la formazione continua in materia di sicurezza, a integrare la formazione a distanza con standard di qualità e ad accreditare le piattaforme - dice -. Oggi possiamo rendere disponibili all'Inail i dati su chi ha svolto la formazione. È il momento di sapere chi è davvero formato e chi no".

Deciso anche l'intervento del segretario generale della Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, che ha definito "maledetto" il numero di mille morti all'anno sul lavoro. "Quel dato, insieme a oltre mezzo milione di infortuni, ci accompagna da decenni. Se vogliamo porre fine a questo stato di cose, dobbiamo uscire dalla logica dell'ordinaria amministrazione e adottare misure straordinarie", sottolinea con forza. Un messaggio corale, che converge su un principio essenziale: la sicurezza non è solo un obbligo, ma un diritto, un valore, una priorità che deve unire aziende, sindacati e istituzioni. E trasformarsi, finalmente, in risultati concreti.



BOLOGNA, 11 giugno 2025, 19:29
Redazione ANSA

Sicurezza sul lavoro, Cifa, Fonarcom e Confsal puntano su AI

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro non sono più mere prescrizioni normative. Per Cifa Italia, il fondo interprofessionale Fonarcom e Confsal, confederazione datoriale e sindacato da sempre in prima linea su questi temi, si tratta di una vera e propria leva strategica. Lo conferma il recente rinnovo della contrattazione collettiva, che punta ad allinearsi non solo alla normativa nazionale, ma anche alle raccomandazioni europee. L'obiettivo: fare della sicurezza un fattore competitivo, una garanzia per i lavoratori e una risorsa per le imprese.

Due le novità introdotte: da un lato l'integrazione dell'intelligenza artificiale nei processi aziendali di prevenzione, dall'altro il rafforzamento del ruolo del preposto, figura chiave nella catena della sicurezza.

Questi elementi trovano piena corrispondenza nel decalogo della sicurezza per la prevenzione partecipata elaborato da Confsal e aggiornato in occasione del quarto 'Safety Confsal'.

Tra le proposte, la creazione di un polo unico della sicurezza sul lavoro presso l'Inail, con funzioni di coordinamento della vigilanza tecnica, consulenza, formazione e informazione, l'assunzione urgente di almeno 5.000 ispettori tecnici e consulenti, tramite chiamata diretta o procedure semplificate, un trattamento economico adeguato per gli ispettori e l'obbligo di adozione di modelli organizzativi di gestione asseverati in appalti e subappalti, con esenzione del premio Inail per tre anni per le imprese virtuose.

A rimarcare il valore della formazione è stato Andrea Rapacciuolo, ispettore del lavoro con 27 anni di esperienza, che ha preso parte all'incontro in qualità di esperto. "La formazione non è un pezzo di carta che attesta mezz'ora di presenza passiva - spiega -. È spiegare come fare a tornare a casa sani e salvi. Le associazioni datoriali devono spingere su una vera cultura della sicurezza, sostanziale e partecipata".

Sulla stessa linea Andrea Cafà, presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale Fonarcom. "Siamo stati i primi a finanziare la formazione continua in materia di sicurezza, a integrare la formazione a distanza con standard di qualità e ad accreditare le piattaforme - dice -. Oggi possiamo rendere disponibili all'Inail i dati su chi ha svolto la formazione. È il momento di sapere chi è davvero formato e chi no".

Deciso anche l'intervento del segretario generale della Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, che ha definito "maledetto" il numero di mille morti all'anno sul lavoro. "Quel dato, insieme a oltre mezzo milione di infortuni, ci accompagna da decenni. Se vogliamo porre fine a questo stato di cose, dobbiamo uscire dalla logica dell'ordinaria amministrazione e adottare misure straordinarie", sottolinea con forza. Un messaggio corale, che converge su un principio essenziale: la sicurezza non è solo un obbligo, ma un diritto, un valore, una priorità che deve unire aziende, sindacati e istituzioni. E trasformarsi, finalmente, in risultati concreti.



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

12 giugno 2025 | 15.28

Redazione Adnkronos

LETTURA: 1 minuti

Cafa' (Cifa): "tre giorni di confronto sulla sicurezza"

“E' stata una tre giorni impegnativa alla fiera Ambiente e Lavoro di Bologna, abbiamo avuto la possibilità di ascoltare centinaia di professionisti e esperti nell'ambito della consulenza e soprattutto abbiamo ascoltato coloro che sono in prima linea e che stanno vivendo come l'innovazione e le nuove tecnologie stanno impattando nel mondo del lavoro. Questo per noi è importante perché sono tanti suggerimenti che ci arrivano per poi definire e ridefinire continuamente le nostre politiche, le nostre attività di servizio e assistenza verso imprese e lavoratori”. Sono le parole di Andrea Cafà Presidente CIFA, a margine del Convegno “Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata” organizzato nello Stand Cifa – Confasal alla Fiera di Bologna.



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

12 giugno 2025 | 09.58

Redazione Adnkronos

LETTURA: 1 minuti

Cafà (Cifa): “Mettere a disposizione di Inail i dati di chi è formato”

“Vogliamo mettere a disposizione dell'INAIL tutti i dati delle aziende e dei lavoratori che hanno sviluppato corsi con FONARcom in ambito formazione perché possiamo andare a realizzare una buona pratica un domani estendibile agli altri fondi interprofessionali, all'organismo paritetico, a tutti gli enti che operano la formazione in materia di sicurezza e finalmente riuscire nel nostro paese a sapere chi sono le persone che hanno fatto la formazione in materia di sicurezza e le persone che ancora non le hanno fatte. Lo ha dichiarato Andrea Cafà Presidente CIFA tra i relatori del convegno “Per un ambiente di lavoro sano e sicuro” organizzato dal Confsal Confederazione Generali Sindacati Autonomi dei Lavoratori organizzato a Bologna nell'ambito della Fiera Ambiente e Lavoro.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Formazione, Fonarcom: costruire una rete di collaborazione per monitorare e intervenire

fra istituzioni, imprese, enti bilaterali, fondi e parti sociali 12 giugno 2025 | 14.41 LETTURA: 3 minuti

Costruire una rete di collaborazione stabile e concreta fra istituzioni, imprese, enti bilaterali, fondi e parti sociali, per sensibilizzare, monitorare e intervenire. E' questo l'obiettivo della proposta di Fonarcom, primo fondo interprofessionale ad aver finanziato la formazione in materia di sicurezza e, per questo, ad aver avvertito l'urgenza di regolamentare e accreditare le piattaforme, così da garantire una spesa pubblica responsabile e una formazione di qualità. Questo l'argomento al centro del convegno 'Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata. L'importanza della formazione per le parti sociali', organizzato all'interno del 35° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in corso a Bologna. Nello specifico, Fonarcom propone un sistema ufficiale di accreditamento delle piattaforme con l'individuazione di un soggetto pubblico e imparziale cui demandare tale attività e che garantisca che la formazione non solo sia erogata, ma sia anche efficace e verificabile, così da arginare il problema degli 'attestifici' e della formazione fittizia. Viene anche proposta l'interoperabilità fra le piattaforme accreditate e i sistemi informativi dell'Inail, tale da consentire a quest'ultimo di conoscere in tempo reale chi ha completato la formazione sulla sicurezza e chi no. Questo sistema, che permetterebbe un intervento preventivo più efficace di qualsiasi sanzione successiva, garantirebbe un doppio vantaggio: sollecitare tempestivamente aziende e lavoratori che non hanno ancora attivato percorsi formativi; effettuare verifiche mirate, anche a campione, proprio nei giorni in cui la formazione è calendarizzata. Questa è la cultura sulla sicurezza nei luoghi di lavoro su cui la confederazione Cifa Italia, insieme al sindacato Confesal hanno scelto di investire, partendo proprio dalla loro contrattazione collettiva, in cui è previsto un incremento delle ore di formazione in tema di sicurezza sul lavoro per tutte le categorie di soggetti coinvolti nell'obbligo formativo: quattro ore in più rispetto a quelle previste dall'accordo Stato-Regioni per i lavoratori nei settori a basso rischio; quattro ore nelle aziende da 15 a 50 dipendenti e otto ore in quelle con oltre 50 dipendenti per la figura del rls; sessantaquattro ore di formazione per la figura del rlst entro tre mesi dalla nomina e aggiornamento annuale di otto ore; obbligo di aggiornamento biennale di minimo otto ore per i preposti da svolgersi solo in presenza. Importante e determinante inoltre, in tema di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, è il ruolo svolto da Epar, ente bilaterale di riferimento della contrattazione collettiva Cifa-Confesal e organismo iscritto al Repertorio nazionale degli organismi paritetici istituito dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Già punto di riferimento per la gestione, il monitoraggio e il controllo delle condizioni di sicurezza aziendale, Epar ha potenziato ulteriormente i propri strumenti, affinché la sicurezza sul lavoro, partendo dalla formazione, diventi un valore fondamentale e prioritario. L'Academy interna a disposizione degli aderenti (nella duplice veste di Academy aziendale, per le imprese con più di quaranta dipendenti, e Academy interaziendale, per le aggregazioni di imprese, la cui rete supera i cento dipendenti), attraverso cui è possibile accedere a contenuti formativi in modalità fad, a titolo totalmente gratuito.

Il finanziamento dell'Academy consente alle aziende di poter contare su una infrastruttura, fisica o digitale, necessaria per procedere all'analisi dei fabbisogni, all'erogazione della formazione e alla verifica dell'apprendimento, ma anche assorbire il costo del personale da impiegare e tutte le modifiche infrastrutturali necessarie a dotarsi di un ambiente formativo idoneo. Valida, una piattaforma digitale intuitiva, semplice e innovativa, rivolta ai centri territoriali Epar, strutture formative accreditate all'organismo paritetico, che hanno la possibilità di erogare corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro che consente di definire, pianificare ed erogare ~~in modo semplice, veloce ed efficace~~ i corsi di formazione in materia di sicurezza, realizzati secondo le normative e gli accordi Stato-Regione. A questi servizi, inoltre, si aggiunge un ciclo di eventi/webinar formativi e informativi, in partenza a settembre e organizzati e prodotti da Idra technology, che approfondiranno le tematiche della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro a partire dall'accordo Stato-Regioni. Insieme a docenti universitari, avvocati, medici e magistrati, si analizzeranno le norme di legge, gli aspetti regolamentari, le circolari dell'Ispettorato nazionale del lavoro e si affronteranno temi come la formazione manageriale, i modelli organizzativi di gestione, la certificazione delle competenze e la parità di genere. L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news , la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il presidente di Epar Sortino. Lanciamo nuovi Webinar per comprendere al meglio l'accordo Stato-Regioni

12 giugno 2025 | 15.26 LETTURA: 1 minuti "Abbiamo voluto che la formazione fosse strutturata e non più episodica, non più legata alle necessità normative, a quello che la sicurezza necessita, ma che diventi strutturale per ogni giorno durante tutta la vita lavorativa dei nostri dipendenti. Lo ha dichiarato il presidente di Epar (l'ente bilaterale di riferimento della contrattazione collettiva dell'associazione datoriale Cifa Italia e del sindacato Confsal) Manlio Sortino intervenuto al Convegno Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata organizzato dal sindacato Confsal all'interno della Fiera Ambiente e Lavoro di Bologna. Oggi arriviamo con una nuova proposta, un ciclo di webinar che è già iniziato nella sua fase introduttiva che mira ad analizzare nel contenuto l'Accordo Stato-Regioni, che lo vada proprio ad aprire in tutte le parti che ancora sono critiche, ancora non sono ben comprensibili. Lo faremo con docenti universitari, con magistrati, avvocati, esperti e lo faremo non soltanto analizzando la norma, ma andando anche a quella che è la prassi consolidata, la prassi che si deve consolidare, quelle che sono le sentenze che da qui ai prossimi mesi usciranno e che finalmente potranno dare un quadro completo di quello che è l'Accordo Stato-Regioni, che è il punto di riferimento per la sicurezza da qui ai prossimi anni. ha concluso Sortino.



Infortunati, Cafà (Cifa): "Innovazione impatta su sicurezza, ridefinire politiche di attività e assistenza"

12 giugno 2025 | 16.16 LETTURA: 1 minuti - "E' stata una tre giorni impegnativa alla fiera Ambiente e Lavoro di Bologna, abbiamo avuto la possibilità di ascoltare centinaia di professionisti e esperti nell'ambito della consulenza e soprattutto abbiamo ascoltato coloro che sono in prima linea e che stanno vivendo come l'innovazione e le nuove tecnologie stanno impattando nel mondo del lavoro. Questo per noi è importante perché sono tanti suggerimenti che ci arrivano per poi definire e ridefinire continuamente le nostre politiche, le nostre attività di servizio e assistenza verso imprese e lavoratori". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, a margine del convegno 'Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata', organizzato nello Stand Cifa-Confesal alla Fiera di Bologna.

"Il cambiamento - fa notare - è abbastanza veloce quindi noi dobbiamo cercare, quasi navigando un po' tutti a vista, di offrire delle soluzioni concrete. Abbiamo lavorato tantissimo nell'ambito della contrattazione collettiva, il mese scorso abbiamo rinnovato un contratto collettivo dove la sicurezza è stato uno dei temi prioritari. Stiamo portando avanti delle azioni congiunte tra Fonarcom, Epar e Sanarcom affinché la bilateralità diventi veramente un soggetto che assiste il lavoratore e l'accompagna in questo momento difficile di transizione".



Infortuni, Margiotta (Confsal): "Nuove tecnologie sono opportunità ma anche fonte di stress"

12 giugno 2025 | 16.03 LETTURA: 1 minuti - "Non ci nascondiamo, le nuove tecnologie, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale possono aiutare anche in termini di sicurezza sul lavoro, ma portano con sé come tutti i cambiamenti dei rischi, come il cosiddetto stress da lavoro correlato ovvero il lavoratore può non sentirsi all'altezza e avere quindi delle forme di stress". Così Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal intervenuto a Bologna al convegno 'Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata' organizzato nello stand Cifa – Confsal alla Fiera Ambiente e Lavoro.

"Queste problematiche - ha detto - si combattono dando consapevolezza ai lavoratori dei cambiamenti che li attendono e la competenza per affrontarli. Questo è lo scopo di questa iniziativa di oggi con cui ci siamo impegnati con l'Inail a formare circa 5 mila lavoratori e rappresentanti dei lavoratori".



Infortunati, Sortino (Epar): "Formazione sia piu' strutturata e non piu' episodica"

12 giugno 2025 | 16.13 LETTURA: 1 minuti "Abbiamo voluto che la formazione fosse strutturata e non più episodica, non più legata alle necessità normative, a quello che la sicurezza necessita, ma che diventi strutturale per ogni giorno durante tutta la vita lavorativa dei nostri dipendenti". Lo ha dichiarato il presidente di Epar (l'Ente bilaterale di riferimento della contrattazione collettiva dell'associazione datoriale Cifa Italia e del sindacato Confsal) Manlio Sortino intervenuto al convegno 'Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata', organizzato dal sindacato Confsal all'interno della Fiera Ambiente e Lavoro di Bologna. Oggi - ha spiegato - arriviamo con una nuova proposta, un ciclo di webinar che è già iniziato nella sua fase introduttiva che mira ad analizzare nel contenuto l'accordo Stato-Regioni, che lo vada proprio ad aprire in tutte le parti che ancora sono critiche, ancora non sono ben comprensibili. Lo faremo con docenti universitari, con magistrati, avvocati, esperti e lo faremo non soltanto analizzando la norma, ma andando anche a quella che è la prassi consolidata, la prassi che si deve consolidare, quelle che sono le sentenze che da qui ai prossimi mesi usciranno e che finalmente potranno dare un quadro completo di quello che è l'accordo Stato-Regioni, che è il punto di riferimento per la sicurezza da qui ai prossimi anni". Doctor's Life, formazione continua per i medici Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti e Odontoiatri e Farmacisti. Disponibile on demand su SKY



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

12 giugno 2025 | 17.20
Redazione Adnkronos
LETTURA: 1 minuti

Margiotta (Confisal): "E' necessario rendere i lavoratori parte del cambiamento in atto"

"Non ci nascondiamo, le nuove tecnologie, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale possono aiutare anche in termini di sicurezza sul lavoro, ma portano con sé come tutti i cambiamenti dei rischi, come il cosiddetto stress

da lavoro correlato ovvero il lavoratore può non sentirsi all'altezza e avere quindi delle forme di stress, che si combatte con la consapevolezza del cambiamento e la competenza per affrontarlo." sono le parole di Angelo Raffaele Margiotta Segretario generale CONFISAL intervenuto a Bologna in chiusura del Convegno "Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata" organizzato nello Stand Cifa – Confisal alla Fiera Ambiente e Lavoro.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

12 giugno 2025 | 14.29

Redazione Adnkronos

LETTURA: 0 minuti

Sicurezza sul lavoro: "Dare il coordinamento all'Inail e fare formazione di qualità"

Le proposte di Cifa e Confsal: "Servono 5000 nuovi tecnici per controlli sulla sicurezza"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

11 giugno 2025 | 19.20
Redazione Adnkronos
LETTURA: 1 minuti



Cafà (Cifa): "Al centro la persona investendo sulla formazione"

"Noi abbiamo capito che mettendo al centro la persona, investendo in termini di formazione e sicurezza, l'imprenditore può avere più vantaggi. Abbiamo valorizzato il valore della formazione, anche quella a distanza". A dirlo Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenendo al convegno 'Per un ambiente di lavoro sano e sicuro' organizzato all'interno del 35° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in corso a Bologna.

"Nell'ultimo rinnovo del contratto collettivo - sottolinea - abbiamo innalzato il numero di ore formative. Per la prima volta è stata stabilita una remunerazione per coloro che operano nella sicurezza all'interno dell'organizzazione aziendale; stiamo andando verso una direzione che valorizza coloro che operano nell'area della sicurezza. Cifa Italia e Confsal hanno, inoltre, dato vita all'Osservatorio sull'intelligenza artificiale che serve per monitorare come l'innovazione tecnologica viene percepita dai lavoratori, strumento utile di lavoro soprattutto nell'ambito delle micro e piccole imprese, nonché per agevolare l'alfabetizzazione degli addetti, affinché possano padroneggiare tali strumenti".

Per Cafà, però, "servirebbe un'interoperabilità con l'Inail per riuscire a sapere il numero delle persone che hanno fatto formazione e chi non l'ha fatta".



Margiotta (Confisal): "Raccogliere sfida della qualità della formazione"

11 giugno 2025 | 19.23 LETTURA: 1 minuti "Oggi come Confisal dobbiamo raccogliere sfida della qualità della formazione affinché venga seguita e monitorata". A dirlo Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confisal, intervenendo al convegno 'Per un ambiente di lavoro sano e sicuro' organizzato all'interno del 35° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in corso a Bologna. "Ci impegniamo - spiega - a diffondere il concetto che la formazione non è un documentificio. Come Confisal nei prossimi giorni avremo interlocuzioni importanti con i decisori politici in materia di salute e sicurezza sul lavoro". "La contrattazione - avverte - può fare molto, noi 'nel nostro piccolo' diamo uno nuovo standard nella contrattazione collettiva. La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro è una materia a cui il sindacato Confisal e la confederazione Cifa, da sempre, assegnano carattere prioritario, a partire proprio dal recente rinnovo della loro contrattazione collettiva che, in linea con la normativa vigente e le raccomandazioni europee, trasforma la tutela della salute nei luoghi di lavoro da obbligo formale a leva strategica per la qualità del lavoro e la competitività delle imprese". "Fra le novità di maggiore rilievo - ricorda il segretario generale Confisal - spiccano due elementi che ridefiniscono la governance della sicurezza aziendale: l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella valutazione predittiva dei rischi, con l'integrazione delle tecnologie di machine learning con i modelli organizzativi e di gestione (mog) al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro e prevenire l'insorgere di situazioni critiche, e il rafforzamento del ruolo del preposto, come snodo operativo decisivo nella catena della sicurezza, prevedendo per questa figura il riconoscimento di un emolumento specifico commisurato al grado di rischio del settore produttivo, una copertura assicurativa per responsabilità civile e tutela legale rispetto ai compiti svolti e una formazione biennale obbligatoria". Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.

[Home](#) » [Lavoro](#) » VIDEO | La sicurezza sul lavoro? “Nasce dalla formazione, dalle scuole dell’infanzia ai webinar”

VIDEO | La sicurezza sul lavoro? “Nasce dalla formazione, dalle scuole dell’infanzia ai webinar”

Un evento per parlare di sicurezza sul lavoro a Bologna, tra prospettive per il futuro e corsi messi in campo da Epar

Publicato:13-06-2025 17:25

Ultimo aggiornamento:13-06-2025 17:25

Autore: Davide Landi



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

BOLOGNA – La formazione come antidoto alla piaga delle morti sul lavoro. La sicurezza è infatti un tema che deve essere trattato non solo nei momenti di emergenza o nelle statistiche postume, ma deve partire dalle scuole, in un percorso che arrivi fino all’età adulta. Solo così si può creare una ‘cultura del rischio’ efficace, in un Paese che conta 1.000 morti all’anno sul lavoro. Ne è convinta Epar (Ente bilaterale), che ne ha parlato alla kermesse Ambiente lavoro che si svolta a Bologna. L’evento, “Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata”, si è tenuto nel learning Space di Cifa Italia, Confisal, Fonarcom, Epar e Sanarcom, all’interno del quartiere fieristico.

“Qualche settimana fa è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il nuovo accordo Stato-Regioni, quindi oggi si parla di sicurezza e in particolare parliamo di formazione, come antidoto naturale a prevenire i problemi che derivano da danni, incidenti e morti che spesso dobbiamo sentire in televisione che capitano nelle aziende che rappresentiamo”, spiega Manlio Sortino, presidente di Epar. A questo proposito, l’ente lancia proprio dal palco della fiera un ciclo di webinar, in partenza a settembre e organizzati e prodotti da Idra technology, “che mira ad analizzare nel contenuto l’accordo, in tutte le parti che ancora non sono ben comprensibili. E lo faremo- prosegue Sortino- in modalità dinamica, non più soltanto analizzando la norma ma andando ad andare alla parte applicativa”. I corsi saranno tenuti da docenti universitari, magistrati, avvocati, “non soltanto analizzando la norma, ma analizzando la prassi consolidata, o che si deve consolidare”. L’obiettivo dare un “quadro completo dell’accordo Stato-Regioni, che è il punto di riferimento per la sicurezza da qui ai prossimi anni”.

E se la formazione è importante per tutelare la sicurezza non soltanto fisica, economica o sociale dei lavoratori, lo è altrettanto per quella “psicosociale”, con rischi legati alla transizione digitale, alla digitalizzazione e soprattutto all’ultima novità, l’avvento dell’intelligenza artificiale. “Da una parte non ci nascondiamo le opportunità che questo ci porta- sottolinea Angelo Raffaele Margiotta, segretario Confsal- sia per migliorare i processi produttivi sia la sicurezza sul lavoro”. Ma il rischio è che con cambiamenti così repentini il lavoratore “può non sentirsi all’altezza e quindi assume delle forme di stress alle quali si risponde dando consapevolezza dei cambiamenti che lo attende e la competenza nel poterli affrontare”. Anche questo sarà uno dei temi dei corsi che coinvolgeranno circa “5.000 lavoratori e rappresentanti dei lavoratori”, dove la parola chiave sarà “consapevolezza”, a cui naturalmente deve seguire il “coinvolgimento dei lavoratori: solo così loro dovranno dirsi parte integrante e non parte estranea, perché un estraniato è uno stressato”.



D’altra parte poi, è anche necessario che nasca una vera e propria “educazione alla formazione e alla sicurezza” che parta “già dalla scuola dell’infanzia”. Ne è convinta Elvira Serafini, segretario Snals-Confsal. “Il cittadino deve essere formato intervenendo da subito, in un momento importante, quello dell’istruzione. È là che si deve lavorare e dove dobbiamo progettare il futuro”. Per cui bene tutti gli interventi di formazione successivi, “ma dobbiamo formare il cittadino con una mentalità che guarda al rischio e all’assunzione del rischio, che guarda a quelle che sono le prevenzioni necessarie per non cadere in quello che è il rischio della mortalità anche sui posti di lavoro”.

Soddisfatto, a fine incontro, il presidente di Cifa e Fonarcom Andrea Cafà, che traccia un bilancio dell'attività svolta nel corso di Ambiente lavoro. "Abbiamo avuto la possibilità di ascoltare centinaia di professionisti e chi è in prima linea che sta vivendo come l'innovazione e le nuove tecnologie stanno impattando nel mondo del lavoro". Da questo punto di vista "abbiamo lavorato tantissimo nell'ambito della contrattazione collettiva, il mese scorso abbiamo rinnovato un contratto collettivo dove la sicurezza è stato uno dei temi prioritari". Tra le azioni in campo, anche una strategia con Inail, a cui "abbiamo messo a disposizione tutti i dati delle persone che hanno fatto il corso sulla sicurezza". Una sperimentazione che il presidente di Cifa auspica diventi strutturale ed estesa agli altri fondi interprofessionali per dare così la possibilità agli addetti ai lavori "di sapere quali sono le imprese e i lavoratori che non hanno fatto formazione".



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Home » Canali » Politica » VIDEO | Sicurezza elettrica sul lavoro, il punto a Bologna: “Prevenire e conoscere evita pericoli”

VIDEO | Sicurezza elettrica sul lavoro, il punto a Bologna: “Prevenire e conoscere evita pericoli”

Di sicurezza degli impianti elettrici sui luoghi di lavoro si è parlato a Bologna in un seminario formativo

Publicato:13-06-2025 17:40

Ultimo aggiornamento:13-06-2025 17:40

Autore: Davide Landi



GUARDA IL VIDEO QUI

BOLOGNA – Sensibilizzare “a 360 gradi”, installatori, impiantisti, passando per i manutentori fino ai tecnici, per far sì che nei luoghi di lavoro tutto venga realizzato e venga controllato secondo le regole e le buone pratiche sulla sicurezza degli impianti elettrici. È la missione di Cecilia Manduca, membro del Comitato elettrotecnico italiano (Cei) che in occasione di ‘Ambiente lavoro’ a Bologna, ha raccontato durante un evento proprio sulla sicurezza elettrica nei luoghi di lavoro, l’esperienza personale che l’ha portata a diventare specialista. L’episodio raccontato da Manduca è quello di un piccolo incidente domestico (che le poteva risultare fatale) partito da un phon, da un pavimento bagnato e da un salvavita che, fortunatamente, ha funzionato.



La specialista ha tenuto un seminario formativo nel learning Space di Cifa Italia, Confsal, Fonarcom, Epar e Sanarcom, riconosciuto come aggiornamento per responsabili e addetti a sicurezza e prevenzione, e per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. “Quand’ero piccola ho provato sulla mia pelle cosa significa prendere la corrente- racconta Manduca- mi dissero ‘mi raccomando, non andare coi piedi bagnati in un ambiente umido, non accendere il phon perché puoi prendere la corrente’. E cosa ho fatto? Ovviamente non ho ascoltato nessuno, quindi con i piedi bagnati ho acceso il phon. E cosa mi è successo? Che il phon è rimasto attaccato alle mani”, per fortuna senza conseguenze se non un grande spavento. Ed è così che la specialista ha provato sulla propria pelle “la prima esperienza di non aver ottemperato a un consiglio, alle regole da seguire”. Un fatto che “nella professione mi ha portato a riflettere sul mio atteggiamento proprio per poter capire gli atteggiamenti degli altri”.

Per questo ora la missione di Manduca è sensibilizzare sulla sicurezza elettrica, definita “vita perché viviamo insieme all’energia elettrica”. Così, davanti agli addetti ai lavori, spiega l’importanza di questo tema e avverte dei rischi che si corrono. “Gli installatori e gli elettricisti spesso agiscono in modo arbitrario e certamente questo è dovuto alla poca sensibilizzazione legata alla mancanza di conoscenze e competenze nel settore, perché quando conosco inizio avere una percezione del rischio, inizio a valutare i rischi che mi circondano in modo diverso, e sono più consapevole del fatto che devo mettere in atto procedure sicure per evitare e ridurre il rischio elettrico”, sottolinea Manduca. In questo senso, l’obiettivo comune oggi è di “diffondere la cultura della sicurezza anche in ambito elettrico. La conoscenza è legata alla formazione e di conseguenza alla sensibilizzazione”. Ma la formazione è anche “competenza, perché dobbiamo trasmettere competenze e sensibilizzare a 360 gradi dagli installatori, dagli impiantisti ai manutentori ai tecnici, per far sì che tutto venga realizzato e venga controllato secondo le regole cogenti e le buone pratiche”, conclude Manduca.

Home » Canali » Politica » VIDEO | Sicurezza elettrica sul lavoro, il punto a Bologna: “Prevenire e conoscere evita pericoli”

Lavoro, “Servono più controlli e bonus per chi punta sulla sicurezza”

La proposta Cifa-Confasal: “Il polo unico di Inail per ambienti più sani”

Publicato:12-06-2025 13:02

Ultimo aggiornamento:12-06-2025 13:02

Autore: Davide Landi



BOLOGNA – In un Paese che conta 1.000 morti all’anno e oltre mezzo milione di infortuni sul lavoro, il tema della sicurezza è sempre al centro del dibattito. Numeri “maledetti” su cui le associazioni datoriali e i fondi interprofessionali si interrogano su come migliorare le buone pratiche e creare circoli virtuosi nei quali chi investe nella formazione viene premiato, con particolare attenzione alle nuove tecnologie come l’intelligenza artificiale, che può aiutare a prevenire negli ambienti più complessi. In questo senso, è “all’ultimo miglio” una sinergia con Inail per rendere strutturale in Italia il tema della sicurezza. Di questo si è parlato nel corso di un incontro a Bologna durante la kermesse Ambiente lavoro, promosso da Cifa e Confasal. All’evento “Per un ambiente di lavoro sano” hanno preso parte Marcello Fiori, direttore generale di Inail, l’ex ministro del Lavoro Cesare Damiano, presidente del Centro studi Lavoro e Welfare, Andrea Rapacciuolo, direttore interregionale del Lavoro del Nord, Andrea Cafà, presidente Cifa e Fonarcom, e Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confasal.



LA PROPOSTA: UNA 'BANCA DATI' DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI VIRTUOSI

“Abbiamo proposto oggi al direttore dell’Inail di mettere a disposizione tutti i dati delle aziende e dei lavoratori che hanno sviluppato corsi in ambito formazione con Fonarcom, perché magari possiamo andare a realizzare una buona pratica che, se domani va bene, può essere estendibile agli altri fondi interprofessionali, organismi paritetici a tutti gli enti che operano formazione in materia di sicurezza, e finalmente riuscire nel nostro Paese a sapere chi sono le persone che hanno fatto la formazione in materia di sicurezza e chi ancora non l’ha fatta”, spiega il presidente di Cifa Cafà. Un dato che manca all’appello quando si investe su questo e che invece è “essenziale”.

VERSO IL POLO UNICO DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Ma per affrontare seriamente il tema della sicurezza sul lavoro, non basta “l’ordinaria amministrazione, c’è bisogno di provvedimenti straordinari”, aggiunge Margiotta, in particolar modo da parte della politica. “Prendiamo atto che è stato rotto finalmente il tabù che l’avanzo dell’Inail andava tutto al Tesoro per la riduzione del debito pubblico, e il presidente Meloni ha anticipato che si utilizzeranno 650 milioni di euro”. Per fare cosa? Tra le proposte in campo, la creazione di un “polo unico della sicurezza sul lavoro” gestito dall’Inail per i compiti di coordinamento della vigilanza tecnica, della consulenza, della formazione e dell’informazione alle imprese. Perché l’Inail? “Perché è l’ente che emana le norme per la prevenzione sulla sicurezza, meglio dell’Inail non vediamo nessun’altra istituzione”, aggiunge Margiotta.

LE NOVITÀ NEL RINNOVO DEI CONTRATTI

Un impegno, quello di Cifa e Confisal sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, confermato anche dal recente rinnovo della loro contrattazione collettiva che, in linea con la normativa vigente e le raccomandazioni europee, trasforma la tutela della salute nei luoghi di lavoro da obbligo formale a leva strategica per la qualità del lavoro e la competitività delle imprese. Fra le novità di maggiore rilievo del rinnovo contrattuale spiccano due elementi: l’introduzione dell’intelligenza artificiale nella valutazione predittiva dei rischi, con l’integrazione delle tecnologie di machine learning, e il rafforzamento del ruolo del preposto, come snodo operativo decisivo nella catena della sicurezza, prevedendo per questa figura il riconoscimento di un emolumento specifico commisurato al grado di rischio del settore produttivo, una copertura assicurativa per responsabilità civile e tutela legale rispetto ai compiti svolti e una formazione biennale obbligatoria.

GLI INCENTIVI

E ancora, incentivi economici alle imprese che assumano tecnici addetti esclusivamente alla salute e sicurezza sul lavoro in azienda.

In questo senso, il ruolo dell’intelligenza artificiale “sicuramente può aiutare se i nuovi dispositivi della digitalizzazione dell’intelligenza artificiale vengono utilizzati per la prevenzione”, spiega Cesare Damiano. Ad esempio, “sui budget per i cantieri intelligenti, sui microchip dei dispositivi di protezione individuale, delle webcam per monitorare l’utilizzo di questi dispositivi da parte delle squadre di lavoro impegnate nei lavori più rischiosi dell’edilizia, dell’agricoltura o delle lavorazioni della chimica o negli appalti a cascata”. Ma bisogna fare attenzione anche ai rischi di questo strumento, quelli “da tecnostress, da invasione della privacy del lavoratore... Quindi il ruolo della contrattazione è fondamentale”.



Sicurezza sul lavoro, la formazione al centro della prevenzione

BOLOGNA (ITALPRESS) - La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro è un tema a cui la confederazione Cifa Italia e il sindacato Confsal da sempre danno priorità, a partire proprio dal recente rinnovo della loro contrattazione collettiva che, in linea con la normativa vigente e le raccomandazioni europee, trasforma la tutela della salute nei luoghi di lavoro da obbligo formale a leva strategica per la qualità del lavoro e la competitività delle imprese. Se n'è parlato nel corso del convegno "Per un ambiente di lavoro sano e sicuro", organizzato da Confsal e Cifa a Bologna. Fra le novità di maggiore rilievo spiccano due elementi che ridefiniscono, in profondità, la governance della sicurezza aziendale: l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella valutazione predittiva dei rischi, con l'integrazione delle tecnologie di machine learning con i Modelli Organizzativi e di Gestione (MOG) al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro e prevenire l'insorgere di situazioni critiche, e il rafforzamento del ruolo del preposto, come snodo operativo decisivo nella catena della sicurezza, prevedendo per questa figura il riconoscimento di un emolumento specifico commisurato al grado di rischio del settore produttivo, una copertura assicurativa per responsabilità civile e tutela legale rispetto ai compiti svolti e una formazione biennale obbligatoria. Quest'ultimo è uno dei punti previsti dal "Decalogo della sicurezza per la prevenzione partecipata" di Confsal, un documento dinamico implementato in occasione del quarto Safety Confsal, che propone una serie di azioni, caratterizzate dalla cifra della concretezza e volte a incidere strutturalmente su una piaga che continua a mietere troppe vittime e a provocare ingenti danni alle persone e al Paese. Nello specifico, il documento propone di assegnare all'INAIL i compiti di coordinamento della vigilanza tecnica, della consulenza, della formazione e dell'informazione alle imprese, in qualità di Polo Unico della sicurezza sul lavoro. Questo comporta il consequenziale riequilibrio tra numeri delle aziende soggette a vigilanza e corpo ispettivo/consulenziale, con un aumento considerevole del numero degli ispettori tecnici/consulenti, non meno di 5.000, da collocare presso l'INAIL tramite una fase di assunzione a chiamata diretta o tramite procedure semplificate e rapide. Un'altra proposta è un adeguato trattamento economico degli ispettori e dei consulenti INAIL e degli ispettori tecnici dell'INL, tramite uno specifico stanziamento pubblico di risorse aggiuntive per finanziare una specifica "indennità tecnici della sicurezza". Confsal inoltre chiede di prevedere un incentivo economico alle imprese che assumano tecnici addetti esclusivamente alla salute e sicurezza sul lavoro in azienda. Per abbattere la cifra di mille morti all'anno sul lavoro "servono interventi non di ordinaria manutenzione, ma provvedimenti straordinari. E' necessario tra l'altro un arruolamento straordinario di risorse tecniche e professionali per la sicurezza sul lavoro", sottolinea Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale della Confsal. "Il convegno è stato un momento importante per ribadire l'impegno di Fonarcom in materia di sicurezza - afferma Andrea Cafà, presidente di Cifa Italia e di Fonarcom -. Abbiamo ricordato che Fonarcom è stato il primo fondo interprofessionale a finanziare la formazione continua in materia di sicurezza ed è stato il primo fondo ad accogliere la formazione a distanza. Abbiamo proposto all'INAIL di mettere a disposizione tutti i dati delle aziende e dei lavoratori che hanno sviluppato corsi con Fonarcom, può essere una buona pratica da estendere ad altri fondi interprofessionali". Per prevenire gli incidenti sul lavoro "l'intelligenza artificiale può avere un ruolo importante, grazie per esempio a dispositivi di protezione individuale, ma come ci dice l'Organizzazione Internazionale del Lavoro, accanto alle opportunità ci sono anche dei rischi - spiega Cesare Damiano, presidente dell'associazione Lavoro&Welfare -. Il ruolo della contrattazione è fondamentale. Se negli anni '70 si facevano nelle grandi imprese i comitati per l'ambiente, per le qualifiche, per la mensa, oggi dobbiamo dare vita a commissioni che affrontino i temi dell'intelligenza artificiale". Spesso la sicurezza viene confusa con un documentificio, invece la sicurezza è un fattore culturale. Serve vicinanza tra datori di lavoro e lavoratori per la vera formazione che può salvare delle vite", sottolinea l'esperto di diritto del lavoro Andrea Rapacchiolo. - Foto Italpress - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo

giovedì, Giugno 12, 2025

>> Italpress
Agenzia di Stampa

ITALPRESS TV

PODCAST

ROMA

OROSCOPO

NOTIZIARI □ SPECIALI □ EDIZIONI REGIONALI □ BLOG □ METEO

Home □ Video News □ Economia □ Sicurezza sul lavoro, prevenzione sempre più decisiva



Sicurezza sul lavoro, prevenzione sempre più decisiva

12 Giugno 2025

BOLOGNA (ITALPRESS) - La prevenzione è sempre più decisiva sul fronte della sicurezza sul lavoro, e la collaborazione tra le parti sociali può rafforzarla. Se ne è parlato nel corso del Convegno "Per un ambiente di lavoro sano e sicuro", organizzato da Confisal e Cifa a Bologna. Al centro del dibattito, proposte concrete per combattere la piaga delle morti sul lavoro. f09/azn/sat

[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



□ POLITICA ECONOMIA ESTER **RONACA** SPORT

+ALTRE SEZIONI +REGIONI

Videonews



GUARDA IL VIDEO QUI

Confsal, contrattazione collettiva punta tutto sulla sicurezza

Fonarcom e Inail collaborano per mappare imprese e formare lavoratori

Bologna, 14 giu. (askanews) – Formazione sulla sicurezza che va oltre le regole scritte per diventare prassi quotidiana. Al convegno di Cifa-Confsal ad Ambiente Lavoro di Bologna, è stato presentato un ciclo di webinar per analizzare in modo pratico l'Accordo Stato-Regioni, coinvolgendo magistrati, avvocati ed esperti del settore. Lo spiega Manlio Sortino, presidente di EPAR: "Un ciclo di webinar che è già iniziato nella sua fase introduttiva che mira ad analizzare nel contenuto l'accordo Stato-Regioni, che lo vada proprio ad aprire in tutte le parti che ancora sono critiche, ancora non sono ben comprensibili. E lo faremo in modalità dinamica, non più soltanto analizzando la norma, ma andando ad andare alla parte applicativa. Lo faremo con docenti universitari, con magistrati, avvocati, esperti e lo faremo non soltanto analizzando la norma, ma andando anche quella che è la prassi consolidata, la prassi che si deve consolidare, quelle che sono le sentenze che da qui ai prossimi mesi usciranno e che finalmente potranno dare un quadro completo di quello che è l'accordo Stato-Regione".

Una formazione che deve partire fin da piccoli, con un'educazione alla sicurezza che accompagni le persone durante tutto il percorso di crescita, come precisa Elvira Serafini, segretario generale SNALS-CONFESAL: "Si parte dalla scuola dell'infanzia, si parte con dei progetti finanziati, si parte con quella che io la chiamo 'educazione alla formazione e alla sicurezza'. Ecco ci vuole una cultura, la chiamiamo cultura della sicurezza e della formazione".

Focus sui cambiamenti della digitalizzazione nel mondo del lavoro e sui rischi che ne possono derivare. "A questo enorme cambiamento – ricorda Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale CONFESAL – sono legate alcune forme del cosiddetto stress lavoro correlato, cioè quando ci sono dei cambiamenti repentini, il lavoratore può non sentirsi all'altezza e quindi assume delle forme di stress".

Da qui l'iniziativa formativa rivolta a circa 5.000 lavoratori. All'appuntamento di Bologna sono stati coinvolti professionisti esperti e chi vive in prima linea l'impatto dell'innovazione tecnologica sul lavoro. "Abbiamo lavorato tantissimo nell'ambito della contrattazione collettiva, il mese scorso abbiamo rinnovato un contratto collettivo dove la sicurezza è stato uno dei temi prioritari – spiega Andrea Cafà, presidente CIFA – Stiamo portando avanti delle azioni congiunte tra Fonarcom, tra Epar e Sanarcom affinché la bilateralità diventi veramente un soggetto che assiste il lavoratore e l'accompagna in questo momento difficile di transizione".

Un'attenzione particolare alla collaborazione con Inail per coinvolgere imprese e lavoratori in progetti di formazione, nel privato e nel pubblico.

24 ORE
Video

Venerdì 30 Maggio 2025

Navigation: Home Gallery Podcast Brand Connect

ABBONATI



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

Economia

Sicurezza sul lavoro, prevenzione sempre più decisiva

11 giugno 2025

BOLOGNA (ITALPRESS) - La prevenzione è sempre più decisiva sul fronte della sicurezza sul lavoro, e la collaborazione tra le parti sociali può rafforzarla. Se ne è parlato nel corso del Convegno "Per un ambiente di lavoro sano e sicuro", organizzato da Confsal e Cifa a Bologna. Al centro del dibattito, proposte concrete

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Video | Adnkronos

Confisal, contrattazione collettiva punta tutto sulla sicurezza



GUARDA IL VIDEO QUI

Fonarcom e Inail collaborano per mappare imprese e formare lavoratori
 Bologna, 14 giu. (askanews) - Formazione sulla sicurezza che va oltre le regole scritte per diventare prassi quotidiana. Al convegno di Cifa-Confisal ad Ambiente Lavoro di Bologna, è stato presentato un ciclo di webinar per analizzare in modo pratico l'Accordo Stato-Regioni, coinvolgendo magistrati, avvocati ed esperti del settore. Lo spiega Manlio Sortino, presidente di EPAR: "Un ciclo di webinar che è già iniziato nella sua fase introduttiva che mira ad analizzare nel contenuto l'accordo Stato-Regioni, che lo vada proprio ad aprire in tutte le parti che ancora sono critiche, ancora non sono ben comprensibili. E lo faremo in modalità dinamica, non più soltanto analizzando la norma, ma andando ad andare alla parte applicativa. Lo faremo con docenti universitari, con magistrati, avvocati, esperti e lo faremo non soltanto analizzando la norma, ma andando anche quella che è la prassi consolidata, la prassi che si deve consolidare, quelle che sono le sentenze che da qui ai prossimi mesi usciranno e che finalmente potranno dare un quadro completo di quello che è l'accordo Stato-Regione".

Una formazione che deve partire fin da piccoli, con un'educazione alla sicurezza che accompagni le persone durante tutto il percorso di crescita, come precisa Elvira Serafini, segretario generale SNALS-CONFISAL: "Si parte dalla scuola dell'infanzia, si parte con dei progetti finanziati, si parte con quella che io la chiamo 'educazione alla formazione e alla sicurezza'. Ecco ci vuole una cultura, la chiamiamo cultura della sicurezza e della formazione".

Video | Adnkronos

Focus sui cambiamenti della digitalizzazione nel mondo del lavoro e sui rischi che ne possono derivare. "A questo enorme cambiamento - ricorda Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale CONFSAL - sono legate alcune forme del cosiddetto stress lavoro correlato, cioè quando ci sono dei cambiamenti repentini, il lavoratore può non sentirsi all'altezza e quindi assume delle forme di stress".

Da qui l'iniziativa formativa rivolta a circa 5.000 lavoratori. All'appuntamento di Bologna sono stati coinvolti professionisti esperti e chi vive in prima linea l'impatto dell'innovazione tecnologica sul lavoro. "Abbiamo lavorato tantissimo nell'ambito della contrattazione collettiva, il mese scorso abbiamo rinnovato un contratto collettivo dove la sicurezza è stato uno dei temi prioritari - spiega Andrea Cafà, presidente CIFA - Stiamo portando avanti delle azioni congiunte tra Fonarcom, tra Epar e Sanarcom affinché la bilateralità diventi veramente un soggetto che assiste il lavoratore e l'accompagna in questo momento difficile di transizione".

Un'attenzione particolare alla collaborazione con Inail per coinvolgere imprese e lavoratori in progetti di formazione, nel privato e nel pubblico.

Video | Adnkronos

#CONDIVISODAL1878

Angelo Raffaele Margiotta Segretario generale CONFSAL: "I lavoratori devono essere consapevoli e adeguatamente formati per non sentirsi inadeguati davanti al cambiamento"



GUARDA IL VIDEO QUI

(Adnkronos) - "Non ci nascondiamo, le nuove tecnologie, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale possono aiutare anche in termini di sicurezza sul lavoro, ma portano con sé come tutti i cambiamenti dei rischi, come il cosiddetto stress da lavoro correlato ovvero il lavoratore può non sentirsi all'altezza e avere quindi delle forme di stress." sono le parole di Angelo Raffaele Margiotta Segretario generale CONFSAL intervenuto a Bologna in chiusura del Convegno "Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata" organizzato nello Stand Cifa – Confsal alla Fiera Ambiente e Lavoro. "Come si combattono queste problematiche? Dando consapevolezza ai lavoratori dei cambiamenti che li attendono e la competenza per affrontarli. Questo è lo scopo di questa iniziativa di oggi con cui ci siamo impegnati con l'Inail a formare circa 5 mila lavoratori e rappresentanti dei lavoratori"

Video | Adnkronos

Cafà (Cifa): “tre giorni di confronto sulla sicurezza”



GUARDA IL VIDEO [QUI](#)

(Adnkronos) - “E' stata una tre giorni impegnativa alla fiera Ambiente e Lavoro di Bologna, abbiamo avuto la possibilità di ascoltare centinaia di professionisti e esperti nell'ambito della consulenza e soprattutto abbiamo ascoltato coloro che sono in prima linea e che stanno vivendo come l'innovazione e le nuove tecnologie stanno impattando nel mondo del lavoro. Questo per noi è importante perché sono tanti suggerimenti che ci arrivano per poi definire e ridefinire continuamente le nostre politiche, le nostre attività di servizio e assistenza verso imprese e lavoratori”. Sono le parole di Andrea Cafà Presidente CIFA, a margine del Convegno “Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata” organizzato nello Stand Cifa – Confisal alla Fiera di Bologna.

Video | Adnkronos

Cafà (Cifa): “Mettere a disposizione di Inail i dati di chi è formato”



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

(Adnkronos) - “Vogliamo mettere a disposizione dell'INAIL tutti i dati delle aziende e dei lavoratori che hanno sviluppato corsi con FONARcom in ambito formazione perché possiamo andare a realizzare una buona pratica un domani estendibile agli altri fondi interprofessionali, all'organismo paritetico, a tutti gli enti che operano la formazione in materia di sicurezza e finalmente riuscire nel nostro paese a sapere chi sono le persone che hanno fatto la formazione in materia di sicurezza e le persone che ancora non le hanno fatte. Lo ha dichiarato Andrea Cafà Presidente CIFA tra i relatori del convegno “Per un ambiente di lavoro sano e sicuro” organizzato dal Confsal Confederazione Generali Sindacati Autonomi dei Lavoratori organizzato a Bologna nell'ambito della Fiera Ambiente e Lavoro.

Formazione, Fonarcom: costruire una rete di collaborazione per monitorare e intervenire

Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Costruire una rete di collaborazione stabile e concreta fra istituzioni, imprese, enti bilaterali, fondi e parti sociali, per sensibilizzare, monitorare e intervenire. E' questo l'obiettivo della proposta di Fonarcom, primo fondo interprofessionale ad aver finanziato la formazione in materia di sicurezza e, per questo, ad aver avvertito l'urgenza di regolamentare e accreditare le piattaforme, così da garantire una spesa pubblica responsabile e una formazione di qualità. Questo l'argomento al centro del convegno 'Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata. L'importanza della formazione per le parti sociali', organizzato all'interno del 35° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in corso a Bologna.

Nello specifico, Fonarcom propone un sistema ufficiale di accreditamento delle piattaforme con l'individuazione di un soggetto pubblico e imparziale cui demandare tale attività e che garantisca che la formazione non solo sia erogata, ma sia anche efficace e verificabile, così da arginare il problema degli 'attestatici' e della formazione fittizia.

Viene anche proposta l'interoperabilità fra le piattaforme accreditate e i sistemi informativi dell'Inail, tale da consentire a quest'ultimo di conoscere in tempo reale chi ha completato la formazione sulla sicurezza e chi no. Questo sistema, che permetterebbe un intervento preventivo più efficace di qualsiasi sanzione successiva, garantirebbe un doppio vantaggio: sollecitare tempestivamente aziende e lavoratori che non hanno ancora attivato percorsi formativi; effettuare verifiche mirate, anche a campione, proprio nei giorni in cui la formazione è calendarizzata.

Questa è la cultura sulla sicurezza nei luoghi di lavoro su cui la confederazione Cifa Italia, insieme al sindacato Confsal hanno scelto di investire, partendo proprio dalla loro contrattazione collettiva, in cui è previsto un incremento delle ore di formazione in tema di sicurezza sul lavoro per tutte le categorie di soggetti coinvolti nell'obbligo formativo: quattro ore in più rispetto a quelle previste dall'accordo Stato-Regioni per i lavoratori nei settori a basso rischio; quattro ore nelle aziende da 15 a 50 dipendenti e otto ore in quelle con oltre 50 dipendenti per la figura del rls; sessantaquattro ore di formazione per la figura del rlst entro tre mesi dalla nomina e aggiornamento annuale di otto ore; obbligo di aggiornamento biennale di minimo otto ore per i preposti da svolgersi solo in presenza.

Importante e determinante inoltre, in tema di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, è il ruolo svolto da Epar, ente bilaterale di riferimento della contrattazione collettiva Cifa-Confsal e organismo iscritto al Repertorio nazionale degli organismi paritetici istituito dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Già punto di riferimento per la gestione, il monitoraggio e il controllo delle condizioni di sicurezza aziendale, Epar ha potenziato ulteriormente i propri strumenti, affinché la sicurezza sul lavoro, partendo dalla formazione, diventi un valore fondamentale e prioritario.

L'Academy interna a disposizione degli aderenti (nella duplice veste di Academy aziendale, per le imprese con più di quaranta dipendenti, e Academy interaziendale, per le aggregazioni di imprese, la cui rete supera i cento dipendenti), attraverso cui è possibile accedere a contenuti formativi in modalità fad, a titolo totalmente gratuito. Il finanziamento dell'Academy consente alle aziende di poter contare su una infrastruttura, fisica o digitale, necessaria per procedere all'analisi dei fabbisogni, all'erogazione della formazione e alla verifica dell'apprendimento, ma anche assorbire il costo del personale da impiegare e tutte le modifiche infrastrutturali necessarie a dotarsi di un ambiente formativo idoneo.

Valida, una piattaforma digitale intuitiva, semplice e innovativa, rivolta ai centri territoriali Epar, strutture formative accreditate all'organismo paritetico, che hanno la possibilità di erogare corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro che consente di definire, pianificare ed erogare in modo semplice, veloce ed efficace i corsi di formazione in materia di sicurezza, realizzati secondo le normative e gli accordi Stato-Regione.

A questi servizi, inoltre, si aggiunge un ciclo di eventi/webinar formativi e informativi, in partenza a settembre e organizzati e prodotti da Idra technology, che approfondiranno le tematiche della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro a partire dall'accordo Stato-Regioni. Insieme a docenti universitari, avvocati, medici e magistrati, si analizzeranno le norme di legge, gli aspetti regolamentari, le circolari dell'Ispettorato nazionale del lavoro e si affronteranno temi come la formazione manageriale, i modelli organizzativi di gestione, la certificazione delle competenze e la parità di genere.

Video | Adnkronos

#CONDIVISODAL1878

Il presidente di Epar Sortino. "Lanciamo nuovi Webinar per comprendere al meglio l'accordo Stato-Regioni in termini di sicurezza"



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

(Adnkronos) - "Abbiamo voluto che la formazione fosse strutturata e non più episodica, non più legata alle necessità normative, a quello che la sicurezza necessita, ma che diventi strutturale per ogni giorno durante tutta la vita lavorativa dei nostri dipendenti " Lo ha dichiarato il presidente di Epar (l'ente bilaterale di riferimento della contrattazione collettiva dell'associazione datoriale Cifa Italia e del sindacato Confsal) Manlio Sortino intervenuto al Convegno "Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata" organizzato dal sindacato Confsal all'interno della Fiera Ambiente e Lavoro di Bologna. "Oggi arriviamo con una nuova proposta, un ciclo di webinar che è già iniziato nella sua fase introduttiva che mira ad analizzare nel contenuto l'Accordo Stato-Regioni, che lo vada proprio ad aprire in tutte le parti che ancora sono critiche, ancora non sono ben comprensibili. Lo faremo con docenti universitari, con magistrati, avvocati, esperti e lo faremo non soltanto analizzando la norma, ma andando anche a quella che è la prassi consolidata, la prassi che si deve consolidare, quelle che sono le sentenze che da qui ai prossimi mesi usciranno e che finalmente potranno dare un quadro completo di quello che è l'Accordo Stato-Regioni, che è il punto di riferimento per la sicurezza da qui ai prossimi anni." ha concluso Sortino.

Infortuni, Cafà (Cifa): "Innovazione impatta su sicurezza, ridefinire politiche di attività e assistenza"

Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "E' stata una tre giorni impegnativa alla fiera Ambiente e Lavoro di Bologna, abbiamo avuto la possibilità di ascoltare centinaia di professionisti e esperti nell'ambito della consulenza e soprattutto abbiamo ascoltato coloro che sono in prima linea e che stanno vivendo come l'innovazione e le nuove tecnologie stanno impattando nel mondo del lavoro. Questo per noi è importante perché sono tanti suggerimenti che ci arrivano per poi definire e ridefinire continuamente le nostre politiche, le nostre attività di servizio e assistenza verso imprese e lavoratori". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, a margine del convegno 'Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata', organizzato nello Stand Cifa-Confsal alla Fiera di Bologna.

"Il cambiamento - fa notare - è abbastanza veloce quindi noi dobbiamo cercare, quasi navigando un po' tutti a vista, di offrire delle soluzioni concrete.

Abbiamo lavorato tantissimo nell'ambito della contrattazione collettiva, il mese scorso abbiamo rinnovato un contratto collettivo dove la sicurezza è stato uno dei temi prioritari. Stiamo portando avanti delle azioni congiunte tra Fonarcom, Epar e Sanarcom affinché la bilateralità diventi veramente un soggetto che assiste il lavoratore e l'accompagna in questo momento difficile di transizione".

Infortuni, Sortino (Epar): "Formazione sia più strutturata e non più episodica"

Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Abbiamo voluto che la formazione fosse strutturata e non più episodica, non più legata alle necessità normative, a quello che la sicurezza necessita, ma che diventi strutturale per ogni giorno durante tutta la vita lavorativa dei nostri dipendenti". Lo ha dichiarato il presidente di Epar (l'Ente bilaterale di riferimento della contrattazione collettiva dell'associazione datoriale Cifa Italia e del sindacato Confsal) Manlio Sortino intervenuto al convegno 'Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata', organizzato dal sindacato Confsal all'interno della Fiera Ambiente e Lavoro di Bologna.

"Oggi - ha spiegato - arriviamo con una nuova proposta, un ciclo di webinar che è già iniziato nella sua fase introduttiva che mira ad analizzare nel contenuto l'accordo Stato-Regioni, che lo vada proprio ad aprire in tutte le parti che ancora sono critiche, ancora non sono ben comprensibili.

Lo faremo con docenti universitari, con magistrati, avvocati, esperti e lo faremo non soltanto analizzando la norma, ma andando anche a quella che è la prassi consolidata, la prassi che si deve consolidare, quelle che sono le sentenze che da qui ai prossimi mesi usciranno e che finalmente potranno dare un quadro completo di quello che è l'accordo Stato-Regioni, che è il punto di riferimento per la sicurezza da qui ai prossimi anni".

Video | Adnkronos

Margiotta (Confsal): "E' necessario rendere i lavoratori parte del cambiamento in atto"



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

(Adnkronos) - "Non ci nascondiamo, le nuove tecnologie, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale possono aiutare anche in termini di sicurezza sul lavoro, ma portano con sé come tutti i cambiamenti dei rischi, come il cosiddetto stress da lavoro correlato ovvero il lavoratore può non sentirsi all'altezza e avere quindi delle forme di stress, che si combatte con la consapevolezza del cambiamento e la competenza per affrontarlo." sono le parole di Angelo Raffaele Margiotta Segretario generale CONFSAL intervenuto a Bologna in chiusura del Convegno "Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata" organizzato nello Stand Cifa – Confsal alla Fiera Ambiente e Lavoro.

Video | Adnkronos

Sicurezza sul lavoro: "Dare il coordinamento all'Inail e fare formazione di qualità"



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

(Adnkronos) - Le proposte di Cifa e Confsal: "Servono 5000 nuovi tecnici per controlli sulla sicurezza"

Cafà (Cifa): "Al centro la persona investendo sulla formazione"

Bologna, 11 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Noi abbiamo capito che mettendo al centro la persona, investendo in termini di formazione e sicurezza, l'imprenditore può avere più vantaggi. Abbiamo valorizzato il valore della formazione, anche quella a distanza". A dirlo Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenendo al convegno 'Per un ambiente di lavoro sano e sicuro' organizzato all'interno del 35° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in corso a Bologna.

"Nell'ultimo rinnovo del contratto collettivo - sottolinea - abbiamo innalzato il numero di ore formative. Per la prima volta è stata stabilita una remunerazione per coloro che operano nella sicurezza all'interno dell'organizzazione aziendale; stiamo andando verso una direzione che valorizza coloro che operano nell'area della sicurezza.

Cifa Italia e Confsal hanno, inoltre, dato vita all'Osservatorio sull'intelligenza artificiale che serve per monitorare come l'innovazione tecnologica viene percepita dai lavoratori, strumento utile di lavoro soprattutto nell'ambito delle micro e piccole imprese, nonché per agevolare l'alfabetizzazione degli addetti, affinché possano padroneggiare tali strumenti".

Per Cafà, però, "servirebbe un'interoperabilità con l'Inail per riuscire a sapere il numero delle persone che hanno fatto formazione e chi non l'ha fatta".

Margiotta (Confsal): "Raccogliere sfida della qualità della formazione"

Bologna, 11 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Oggi come Confsal dobbiamo raccogliere sfida della qualità della formazione affinché venga seguita e monitorata". A dirlo Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, intervenendo al convegno 'Per un ambiente di lavoro sano e sicuro' organizzato all'interno del 35° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in corso a Bologna. "Ci impegniamo - spiega - a diffondere il concetto che la formazione non è un documentificio. Come Confsal nei prossimi giorni avremo interlocuzioni importanti con i decisori politici in materia di salute e sicurezza sul lavoro".

"La contrattazione - avverte - può fare molto, noi 'nel nostro piccolo' diamo un nuovo standard nella contrattazione collettiva. La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro è una materia a cui il sindacato Confsal e la confederazione Cifa, da sempre, assegnano carattere prioritario, a partire proprio dal recente rinnovo della loro contrattazione collettiva che, in linea con la normativa vigente e le raccomandazioni europee, trasforma la tutela della salute nei luoghi di lavoro da obbligo formale a leva strategica per la qualità del lavoro e la competitività delle imprese".

"Fra le novità di maggiore rilievo - ricorda il segretario generale Confsal - spiccano due elementi che ridefiniscono la governance della sicurezza aziendale: l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella valutazione predittiva dei rischi, con l'integrazione delle tecnologie di machine learning con i modelli organizzativi e di gestione (mog) al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro e prevenire l'insorgere di situazioni critiche, e il rafforzamento del ruolo del preposto, come snodo operativo decisivo nella catena della sicurezza, prevedendo per questa figura il riconoscimento di un emolumento specifico commisurato al grado di rischio del settore produttivo, una copertura assicurativa per responsabilità civile e tutela legale rispetto ai compiti svolti e una formazione biennale obbligatoria".

il Giornale



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

ADNKRONOS

Angelo Raffaele Margiotta Segretario generale CONFISAL: "I lavoratori devono essere consapevoli e adeguatamente formati per non sentirsi inadeguati davanti al cambiamento"

“Non ci nascondiamo, le nuove tecnologie, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale possono aiutare anche in termini di sicurezza sul lavoro, ma portano con sé come tutti i cambiamenti dei rischi, come il cosiddetto stress da lavoro correlato ovvero il lavoratore può non sentirsi all'altezza e avere quindi delle forme di stress.” sono le parole di Angelo Raffaele Margiotta Segretario generale CONFISAL intervenuto a Bologna in chiusura del Convegno “Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata” organizzato nello Stand Cifa – Confisal alla Fiera Ambiente e Lavoro. “Come si combattono queste problematiche? Dando consapevolezza ai lavoratori dei cambiamenti che li attendono e la competenza per affrontarli. Questo è lo scopo di questa iniziativa di oggi con cui ci siamo impegnati con l'Inail a formare circa 5 mila lavoratori e rappresentanti dei lavoratori”

il Giornale



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

ADNKRONOS

Cafà (Cifa): “ tre giorni di confronto sulla sicurezza”

“E' stata una tre giorni impegnativa alla fiera Ambiente e Lavoro di Bologna, abbiamo avuto la possibilità di ascoltare centinaia di professionisti e esperti nell'ambito della consulenza e soprattutto abbiamo ascoltato coloro che sono in prima linea e che stanno vivendo come l'innovazione e le nuove tecnologie stanno impattando nel mondo del lavoro. Questo per noi è importante perché sono tanti suggerimenti che ci arrivano per poi definire e ridefinire continuamente le nostre politiche, le nostre attività di servizio e assistenza verso imprese e lavoratori”. Sono le parole di Andrea Cafà Presidente CIFA, a margine del Convegno “Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata” organizzato nello Stand Cifa – Confsal alla Fiera di Bologna.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Giornale



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

ADNKRONOS

Cafà (Cifa): “Mettere a disposizione di Inail i dati di chi è formato”

“Vogliamo mettere a disposizione dell'INAIL tutti i dati delle aziende e dei lavoratori che hanno sviluppato corsi con FONARcom in ambito formazione perché possiamo andare a realizzare una buona pratica un domani estendibile agli altri fondi interprofessionali, all'organismo paritetico, a tutti gli enti che operano la formazione in materia di sicurezza e finalmente riuscire nel nostro paese a sapere chi sono le persone che hanno fatto la formazione in materia di sicurezza e le persone che ancora non le hanno fatte. Lo ha dichiarato Andrea Cafà Presidente CIFA tra i relatori del convegno “Per un ambiente di lavoro sano e sicuro” organizzato dal Confasal Confederazione Generali Sindacati Autonomi dei Lavoratori organizzato a Bologna nell'ambito della Fiera Ambiente e Lavoro.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Giornale



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

ADNKRONOS

Il presidente di Epar Sortino. “Lanciamo nuovi Webinar per comprendere al meglio l'accordo Stato-Regioni in termini di sicurezza”

"Abbiamo voluto che la formazione fosse strutturata e non più episodica, non più legata alle necessità normative, a quello che la sicurezza necessita, ma che diventi strutturale per ogni giorno durante tutta la vita lavorativa dei nostri dipendenti “ Lo ha dichiarato il presidente di Epar (l'ente bilaterale di riferimento della contrattazione collettiva dell'associazione datoriale Cifa Italia e del sindacato Confsal) Manlio Sortino intervenuto al Convegno “Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata” organizzato dal sindacato Confsal all'interno della Fiera Ambiente e Lavoro di Bologna. “Oggi arriviamo con una nuova proposta, un ciclo di webinar che è già iniziato nella sua fase introduttiva che mira ad analizzare nel contenuto l'Accordo Stato-Regioni, che lo vada proprio ad aprire in tutte le parti che ancora sono critiche, ancora non sono ben comprensibili. Lo faremo con docenti universitari, con magistrati, avvocati, esperti e lo faremo non soltanto analizzando la norma, ma andando anche a quella che è la prassi consolidata, la prassi che si deve consolidare, quelle che sono le sentenze che da qui ai prossimi mesi usciranno e che finalmente potranno dare un quadro completo di quello che è l'Accordo Stato- Regioni, che è il punto di riferimento per la sicurezza da qui ai prossimi anni.” ha concluso Sortino.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Giornale



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

ADNKRONOS

Margiotta (Confisal): E' necessario rendere i lavoratori parte del cambiamento in atto

Non ci nascondiamo, le nuove tecnologie, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale possono aiutare anche in termini di sicurezza sul lavoro, ma portano con sé come tutti i cambiamenti dei rischi, come il cosiddetto stress da lavoro correlato ovvero il lavoratore può non sentirsi all'altezza e avere quindi delle forme di stress, che si combatte con la consapevolezza del cambiamento e la competenza per affrontarlo. sono le parole di Angelo Raffaele Margiotta Segretario generale CONFISAL intervenuto a Bologna in chiusura del Convegno Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata organizzato nello Stand Cifa Confisal alla Fiera Ambiente e Lavoro.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Giornale



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

ADNKRONOS

Sicurezza sul lavoro: “Dare il coordinamento all’Inail e fare formazione di qualità”

Le proposte di Cifa e Confsal: “Servono 5000 nuovi tecnici per controlli sulla sicurezza”

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Confsal, contrattazione collettiva punta tutto sulla sicurezza



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

Fonarcot e Inail collaborano per mappare imprese e formare lavoratori

Bologna, 14 giu. (askanews) - Formazione sulla sicurezza che va oltre le regole scritte per diventare prassi quotidiana. Al convegno di Cifa-Confsal ad Ambiente Lavoro di Bologna, è stato presentato un ciclo di webinar per analizzare in modo pratico l'Accordo Stato-Regioni, coinvolgendo magistrati, avvocati ed esperti del settore. Lo spiega Manlio Sortino, presidente di EPAR: "Un ciclo di webinar che è già iniziato nella sua fase introduttiva che mira ad analizzare nel contenuto l'accordo Stato-Regioni, che lo vada proprio ad aprire in tutte le parti che ancora sono critiche, ancora non sono ben comprensibili. E lo faremo in modalità dinamica, non più soltanto analizzando la norma, ma andando ad andare alla parte applicativa. Lo faremo con docenti universitari, con magistrati, avvocati, esperti e lo faremo non soltanto analizzando la norma, ma andando anche quella che è la prassi consolidata, la prassi che si deve consolidare, quelle che sono le sentenze che da qui ai prossimi mesi usciranno e che finalmente potranno dare un quadro completo di quello che è l'accordo Stato-Regione".

Una formazione che deve partire fin da piccoli, con un'educazione alla sicurezza che accompagni le persone durante tutto il percorso di crescita, come precisa Elvira Serafini, segretario generale SNALS-CONFSAL: "Si parte dalla scuola dell'infanzia, si parte con dei progetti finanziati, si parte con quella che io la chiamo 'educazione alla formazione e alla sicurezza'. Ecco ci vuole una cultura, la chiamiamo cultura della sicurezza e della formazione".

Focus sui cambiamenti della digitalizzazione nel mondo del lavoro e sui rischi che ne possono derivare. "A questo enorme cambiamento - ricorda Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale CONFSAL - sono legate alcune forme del cosiddetto stress lavoro correlato, cioè quando ci sono dei cambiamenti repentini, il lavoratore può non sentirsi all'altezza e quindi assume delle forme di stress".

Da qui l'iniziativa formativa rivolta a circa 5.000 lavoratori. All'appuntamento di Bologna sono stati coinvolti professionisti esperti e chi vive in prima linea l'impatto dell'innovazione tecnologica sul lavoro.

"Abbiamo lavorato tantissimo nell'ambito della contrattazione collettiva, il mese scorso abbiamo rinnovato un contratto collettivo dove la sicurezza è stato uno dei temi prioritari - spiega Andrea Cafà, presidente CIFA - Stiamo portando avanti delle azioni congiunte tra Fonarcom, tra Epar e Sanarcom affinché la bilateralità diventi veramente un soggetto che assiste il lavoratore e l'accompagna in questo momento difficile di transizione".

Un'attenzione particolare alla collaborazione con Inail per coinvolgere imprese e lavoratori in progetti di formazione, nel privato e nel pubblico.

Cafà (Cifa): “ tre giorni di confronto sulla sicurezza”



GUARDA IL VIDEO QUI

(Adnkronos) - “E' stata una tre giorni impegnativa alla fiera Ambiente e Lavoro di Bologna, abbiamo avuto la possibilità di ascoltare centinaia di professionisti e esperti nell'ambito della consulenza e soprattutto abbiamo ascoltato coloro che sono in prima linea e che stanno vivendo come l'innovazione e le nuove tecnologie stanno impattando nel mondo del lavoro. Questo per noi è importante perché sono tanti suggerimenti che ci arrivano per poi definire e ridefinire continuamente le nostre politiche, le nostre attività di servizio e assistenza verso imprese e lavoratori". Sono le parole di Andrea Cafà Presidente CIFA, a margine del Convegno “Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata” organizzato nello Stand Cifa – Confsal alla Fiera di Bologna.

Cafà (Cifa): “Mettere a disposizione di Inail i dati di chi è formato”



GUARDA IL VIDEO QUI

(Adnkronos) - “Vogliamo mettere a disposizione dell'INAIL tutti i dati delle aziende e dei lavoratori che hanno sviluppato corsi con FONARcom in ambito formazione perché possiamo andare a realizzare una buona pratica un domani estendibile agli altri fondi interprofessionali, all'organismo paritetico, a tutti gli enti che operano la formazione in materia di sicurezza e finalmente riuscire nel nostro paese a sapere chi sono le persone che hanno fatto la formazione in materia di sicurezza e le persone che ancora non le hanno fatte. Lo ha dichiarato Andrea Cafà Presidente CIFA tra i relatori del convegno “Per un ambiente di lavoro sano e sicuro” organizzato dal Confasal Confederazione Generali Sindacati Autonomi dei Lavoratori organizzato a Bologna nell'ambito della Fiera Ambiente e Lavoro.

Formazione, Fonarcom: costruire una rete di collaborazione per monitorare e intervenire

Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Costruire una rete di collaborazione stabile e concreta fra istituzioni, imprese, enti bilaterali, fondi e parti sociali, per sensibilizzare, monitorare e intervenire. E' questo l'obiettivo della proposta di Fonarcom, primo fondo interprofessionale ad aver finanziato la formazione in materia di sicurezza e, per questo, ad aver avvertito l'urgenza di regolamentare e accreditare le piattaforme, così da garantire una spesa pubblica responsabile e una formazione di qualità. Questo l'argomento al centro del convegno 'Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata. L'importanza della formazione per le parti sociali', organizzato all'interno del 35° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in corso a Bologna.

Nello specifico, Fonarcom propone un sistema ufficiale di accreditamento delle piattaforme con l'individuazione di un soggetto pubblico e imparziale cui demandare tale attività e che garantisca che la formazione non solo sia erogata, ma sia anche efficace e verificabile, così da arginare il problema degli 'attestatici' e della formazione fittizia.

Viene anche proposta l'interoperabilità fra le piattaforme accreditate e i sistemi informativi dell'Inail, tale da consentire a quest'ultimo di conoscere in tempo reale chi ha completato la formazione sulla sicurezza e chi no. Questo sistema, che permetterebbe un intervento preventivo più efficace di qualsiasi sanzione successiva, garantirebbe un doppio vantaggio: sollecitare tempestivamente aziende e lavoratori che non hanno ancora attivato percorsi formativi; effettuare verifiche mirate, anche a campione, proprio nei giorni in cui la formazione è calendarizzata.

Questa è la cultura sulla sicurezza nei luoghi di lavoro su cui la confederazione Cifa Italia, insieme al sindacato Confsal hanno scelto di investire, partendo proprio dalla loro contrattazione collettiva, in cui è previsto un incremento delle ore di formazione in tema di sicurezza sul lavoro per tutte le categorie di soggetti coinvolti nell'obbligo formativo: quattro ore in più rispetto a quelle previste dall'accordo Stato-Regioni per i lavoratori nei settori a basso rischio; quattro ore nelle aziende da 15 a 50 dipendenti e otto ore in quelle con oltre 50 dipendenti per la figura del rls; sessantaquattro ore di formazione per la figura del rlst entro tre mesi dalla nomina e aggiornamento annuale di otto ore; obbligo di aggiornamento biennale di minimo otto ore per i preposti da svolgersi solo in presenza.

Importante e determinante inoltre, in tema di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, è il ruolo svolto da Epar, ente bilaterale di riferimento della contrattazione collettiva Cifa-Confsal e organismo iscritto al Repertorio nazionale degli organismi paritetici istituito dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Già punto di riferimento per la gestione, il monitoraggio e il controllo delle condizioni di sicurezza aziendale, Epar ha potenziato ulteriormente i propri strumenti, affinché la sicurezza sul lavoro, partendo dalla formazione, diventi un valore fondamentale e prioritario.

L'Academy interna a disposizione degli aderenti (nella duplice veste di Academy aziendale, per le imprese con più di quaranta dipendenti, e Academy interaziendale, per le aggregazioni di imprese, la cui rete supera i cento dipendenti), attraverso cui è possibile accedere a contenuti formativi in modalità fad, a titolo totalmente gratuito. Il finanziamento dell'Academy consente alle aziende di poter contare su una infrastruttura, fisica o digitale, necessaria per procedere all'analisi dei fabbisogni, all'erogazione della formazione e alla verifica dell'apprendimento, ma anche assorbire il costo del personale da impiegare e tutte le modifiche infrastrutturali necessarie a dotarsi di un ambiente formativo idoneo.

Valida, una piattaforma digitale intuitiva, semplice e innovativa, rivolta ai centri territoriali Epar, strutture formative accreditate all'organismo paritetico, che hanno la possibilità di erogare corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro che consente di definire, pianificare ed erogare in modo semplice, veloce ed efficace i corsi di formazione in materia di sicurezza, realizzati secondo le normative e gli accordi Stato-Regione.

A questi servizi, inoltre, si aggiunge un ciclo di eventi/webinar formativi e informativi, in partenza a settembre e organizzati e prodotti da Idra technology, che approfondiranno le tematiche della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro a partire dall'accordo Stato-Regioni. Insieme a docenti universitari, avvocati, medici e magistrati, si analizzeranno le norme di legge, gli aspetti regolamentari, le circolari dell'Ispettorato nazionale del lavoro e si affronteranno temi come la formazione manageriale, i modelli organizzativi di gestione, la certificazione delle competenze e la parità di genere.

Il presidente di Epar Sortino. "Lanciamo nuovi Webinar per comprendere al meglio l'accordo Stato-Regioni in termini di sicurezza"



GUARDA IL VIDEO QUI

(Adnkronos) - "Abbiamo voluto che la formazione fosse strutturata e non più episodica, non più legata alle necessità normative, a quello che la sicurezza necessita, ma che diventi strutturale per ogni giorno durante tutta la vita lavorativa dei nostri dipendenti" Lo ha dichiarato il presidente di Epar (l'ente bilaterale di riferimento della contrattazione collettiva dell'associazione datoriale Cifa Italia e del sindacato Confsal) Manlio Sortino intervenuto al Convegno "Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata" organizzato dal sindacato Confsal all'interno della Fiera Ambiente e Lavoro di Bologna. "Oggi arriviamo con una nuova proposta, un ciclo di webinar che è già iniziato nella sua fase introduttiva che mira ad analizzare nel contenuto l'Accordo Stato-Regioni, che lo vada proprio ad aprire in tutte le parti che ancora sono critiche, ancora non sono ben comprensibili. Lo faremo con docenti universitari, con magistrati, avvocati, esperti e lo faremo non soltanto analizzando la norma, ma andando anche a quella che è la prassi consolidata, la prassi che si deve consolidare, quelle che sono le sentenze che da qui ai prossimi mesi usciranno e che finalmente potranno dare un quadro completo di quello che è l'Accordo Stato-Regioni, che è il punto di riferimento per la sicurezza da qui ai prossimi anni." ha concluso Sortino.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Infortuni, Cafà (Cifa): "Innovazione impatta su sicurezza, ridefinire politiche di attività e assistenza"

Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "E' stata una tre giorni impegnativa alla fiera Ambiente e Lavoro di Bologna, abbiamo avuto la possibilità di ascoltare centinaia di professionisti e esperti nell'ambito della consulenza e soprattutto abbiamo ascoltato coloro che sono in prima linea e che stanno vivendo come l'innovazione e le nuove tecnologie stanno impattando nel mondo del lavoro. Questo per noi è importante perché sono tanti suggerimenti che ci arrivano per poi definire e ridefinire continuamente le nostre politiche, le nostre attività di servizio e assistenza verso imprese e lavoratori". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, a margine del convegno 'Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata', organizzato nello Stand Cifa-Confsal alla Fiera di Bologna.

"Il cambiamento - fa notare - è abbastanza veloce quindi noi dobbiamo cercare, quasi navigando un po' tutti a vista, di offrire delle soluzioni concrete.

Abbiamo lavorato tantissimo nell'ambito della contrattazione collettiva, il mese scorso abbiamo rinnovato un contratto collettivo dove la sicurezza è stato uno dei temi prioritari. Stiamo portando avanti delle azioni congiunte tra Fonarcom, Epar e Sanarcom affinché la bilateralità diventi veramente un soggetto che assiste il lavoratore e l'accompagna in questo momento difficile di transizione".

Cafà (Cifa): "Al centro la persona investendo sulla formazione"

Bologna, 11 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Noi abbiamo capito che mettendo al centro la persona, investendo in termini di formazione e sicurezza, l'imprenditore può avere più vantaggi. Abbiamo valorizzato il valore della formazione, anche quella a distanza". A dirlo Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenendo al convegno 'Per un ambiente di lavoro sano e sicuro' organizzato all'interno del 35° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in corso a Bologna.

"Nell'ultimo rinnovo del contratto collettivo - sottolinea - abbiamo innalzato il numero di ore formative. Per la prima volta è stata stabilita una remunerazione per coloro che operano nella sicurezza all'interno dell'organizzazione aziendale; stiamo andando verso una direzione che valorizza coloro che operano nell'area della sicurezza.

Margiotta (Confsal): "Raccogliere sfida della qualità della formazione"

Bologna, 11 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Oggi come Confsal dobbiamo raccogliere sfida della qualità della formazione affinché venga seguita e monitorata". A dirlo Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, intervenendo al convegno 'Per un ambiente di lavoro sano e sicuro' organizzato all'interno del 35° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in corso a Bologna. "Ci impegniamo - spiega - a diffondere il concetto che la formazione non è un documentificio. Come Confsal nei prossimi giorni avremo interlocuzioni importanti con i decisori politici in materia di salute e sicurezza sul lavoro".

"La contrattazione - avverte - può fare molto, noi 'nel nostro piccolo' diamo un nuovo standard nella contrattazione collettiva. La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro è una materia a cui il sindacato Confsal e la confederazione Cifa, da sempre, assegnano carattere prioritario, a partire proprio dal recente rinnovo della loro contrattazione collettiva che, in linea con la normativa vigente e le raccomandazioni europee, trasforma la tutela della salute nei luoghi di lavoro da obbligo formale a leva strategica per la qualità del lavoro e la competitività delle imprese".

"Fra le novità di maggiore rilievo - ricorda il segretario generale Confsal - spiccano due elementi che ridefiniscono la governance della sicurezza aziendale: l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella valutazione predittiva dei rischi, con l'integrazione delle tecnologie di machine learning con i modelli organizzativi e di gestione (mog) al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro e prevenire l'insorgere di situazioni critiche, e il rafforzamento del ruolo del preposto, come snodo operativo decisivo nella catena della sicurezza, prevedendo per questa figura il riconoscimento di un emolumento specifico commisurato al grado di rischio del settore produttivo, una copertura assicurativa per responsabilità civile e tutela legale rispetto ai compiti svolti e una formazione biennale obbligatoria".

Formazione, Fonarcom: costruire una rete di collaborazione per monitorare e intervenire

Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Costruire una rete di collaborazione stabile e concreta fra istituzioni, imprese, enti bilaterali, fondi e parti sociali, per sensibilizzare, monitorare e intervenire. E' questo l'obiettivo della proposta di Fonarcom, primo fondo interprofessionale ad aver finanziato la formazione in materia di sicurezza e, per questo, ad aver avvertito l'urgenza di regolamentare e accreditare le piattaforme, così da garantire una spesa pubblica responsabile e una formazione di qualità. Questo l'argomento al centro del convegno 'Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata. L'importanza della formazione per le parti sociali', organizzato all'interno del 35° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in corso a Bologna.

Nello specifico, Fonarcom propone un sistema ufficiale di accreditamento delle piattaforme con l'individuazione di un soggetto pubblico e imparziale cui demandare tale attività e che garantisca che la formazione non solo sia erogata, ma sia anche efficace e verificabile, così da arginare il problema degli 'attestifici' e della formazione fittizia.

Viene anche proposta l'interoperabilità fra le piattaforme accreditate e i sistemi informativi dell'Inail, tale da consentire a quest'ultimo di conoscere in tempo reale chi ha completato la formazione sulla sicurezza e chi no. Questo sistema, che permetterebbe un intervento preventivo più efficace di qualsiasi sanzione successiva, garantirebbe un doppio vantaggio: sollecitare tempestivamente aziende e lavoratori che non hanno ancora attivato percorsi formativi; effettuare verifiche mirate, anche a campione, proprio nei giorni in cui la formazione è calendarizzata.

Questa è la cultura sulla sicurezza nei luoghi di lavoro su cui la confederazione Cifa Italia, insieme al sindacato Confsal hanno scelto di investire, partendo proprio dalla loro contrattazione collettiva, in cui è previsto un incremento delle ore di formazione in tema di sicurezza sul lavoro per tutte le categorie di soggetti coinvolti nell'obbligo formativo: quattro ore in più rispetto a quelle previste dall'accordo Stato-Regioni per i lavoratori nei settori a basso rischio; quattro ore nelle aziende da 15 a 50 dipendenti e otto ore in quelle con oltre 50 dipendenti per la figura del rls; sessantaquattro ore di formazione per la figura del rlst entro tre mesi dalla nomina e aggiornamento annuale di otto ore; obbligo di aggiornamento biennale di minimo otto ore per i preposti da svolgersi solo in presenza.

Importante e determinante inoltre, in tema di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, è il ruolo svolto da Epar, ente bilaterale di riferimento della contrattazione collettiva Cifa-Confsal e organismo iscritto al Repertorio nazionale degli organismi paritetici istituito dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Già punto di riferimento per la gestione, il monitoraggio e il controllo delle condizioni di sicurezza aziendale, Epar ha potenziato ulteriormente i propri strumenti, affinché la sicurezza sul lavoro, partendo dalla formazione, diventi un valore fondamentale e prioritario.

L'Academy interna a disposizione degli aderenti (nella duplice veste di Academy aziendale, per le imprese con più di quaranta dipendenti, e Academy interaziendale, per le aggregazioni di imprese, la cui rete supera i cento dipendenti), attraverso cui è possibile accedere a contenuti formativi in modalità fad, a titolo totalmente gratuito. Il finanziamento dell'Academy consente alle aziende di poter contare su una infrastruttura, fisica o digitale, necessaria per procedere all'analisi dei fabbisogni, all'erogazione della formazione e alla verifica dell'apprendimento, ma anche assorbire il costo del personale da impiegare e tutte le modifiche infrastrutturali necessarie a dotarsi di un ambiente formativo idoneo. Valida, una piattaforma digitale intuitiva, semplice e innovativa, rivolta ai centri territoriali Epar, strutture formative accreditate all'organismo paritetico, che hanno la possibilità di erogare corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro – che consente di definire, pianificare ed erogare in modo semplice, veloce ed efficace i corsi di formazione in materia di sicurezza, realizzati secondo le normative e gli accordi Stato-Regione.

A questi servizi, inoltre, si aggiunge un ciclo di eventi/webinar formativi e informativi, in partenza a settembre e organizzati e prodotti da Idra technology, che approfondiranno le tematiche della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro a partire dall'accordo Stato-Regioni. Insieme a docenti universitari, avvocati, medici e magistrati, si analizzeranno le norme di legge, gli aspetti regolamentari, le circolari dell'Ispettorato nazionale del lavoro e si affronteranno temi come la formazione manageriale, i modelli organizzativi di gestione, la certificazione delle competenze e la parità di genere.

Infortuni, Cafà (Cifa): "Innovazione impatta su sicurezza, ridefinire politiche di attività e assistenza"



Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "E' stata una tre giorni impegnativa alla fiera Ambiente e Lavoro di Bologna, abbiamo avuto la possibilità di ascoltare centinaia di professionisti e esperti nell'ambito della consulenza e soprattutto abbiamo ascoltato coloro che sono in prima linea e che stanno vivendo come l'innovazione e le nuove tecnologie stanno impattando nel mondo del lavoro. Questo per noi è importante perché sono tanti suggerimenti che ci arrivano per poi definire e ridefinire continuamente le nostre politiche, le nostre attività di servizio e assistenza verso imprese e lavoratori". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, a margine del convegno 'Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata', organizzato nello Stand Cifa-Confesal alla Fiera di Bologna.

"Il cambiamento - fa notare - è abbastanza veloce quindi noi dobbiamo cercare, quasi navigando un po' tutti a vista, di offrire delle soluzioni concrete. Abbiamo lavorato tantissimo nell'ambito della contrattazione collettiva, il mese scorso abbiamo rinnovato un contratto collettivo dove la sicurezza è stato uno dei temi prioritari. Stiamo portando avanti delle azioni congiunte tra Fonarcom, Epar e Sanarcom affinché la bilateralità diventi veramente un soggetto che assiste il lavoratore e l'accompagna in questo momento difficile di transizione".

Infortuni, Margiotta (Confsal): "Nuove tecnologie sono opportunità ma anche fonte di stress"

Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) - “Non ci nascondiamo, le nuove tecnologie, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale possono aiutare anche in termini di sicurezza sul lavoro, ma portano con sé come tutti i cambiamenti dei rischi, come il cosiddetto stress da lavoro correlato ovvero il lavoratore può non sentirsi all'altezza e avere quindi delle forme di stress”. Così Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal intervenuto a Bologna al convegno 'Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata' organizzato nello stand Cifa – Confsal alla Fiera Ambiente e Lavoro. “Queste problematiche - ha detto - si combattono dando consapevolezza ai lavoratori dei cambiamenti che li attendono e la competenza per affrontarli. Questo è lo scopo di questa iniziativa di oggi con cui ci siamo impegnati con l'Inail a formare circa 5 mila lavoratori e rappresentanti dei lavoratori”.

Infortunati, Sortino (Epar): "Formazione sia più strutturata e non più episodica"

Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Abbiamo voluto che la formazione fosse strutturata e non più episodica, non più legata alle necessità normative, a quello che la sicurezza necessita, ma che diventi strutturale per ogni giorno durante tutta la vita lavorativa dei nostri dipendenti". Lo ha dichiarato il presidente di Epar (l'Ente bilaterale di riferimento della contrattazione collettiva dell'associazione datoriale Cifa Italia e del sindacato Confsal) Manlio Sortino intervenuto al convegno 'Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata', organizzato dal sindacato Confsal all'interno della Fiera Ambiente e Lavoro di Bologna.

"Oggi - ha spiegato - arriviamo con una nuova proposta, un ciclo di webinar che è già iniziato nella sua fase introduttiva che mira ad analizzare nel contenuto l'accordo Stato-Regioni, che lo vada proprio ad aprire in tutte le parti che ancora sono critiche, ancora non sono ben comprensibili. Lo faremo con docenti universitari, con magistrati, avvocati, esperti e lo faremo non soltanto analizzando la norma, ma andando anche a quella che è la prassi consolidata, la prassi che si deve consolidare, quelle che sono le sentenze che da qui ai prossimi mesi usciranno e che finalmente potranno dare un quadro completo di quello che è l'accordo Stato-Regioni, che è il punto di riferimento per la sicurezza da qui ai prossimi anni".

Cafà (Cifa): "Al centro la persona investendo sulla formazione"

Bologna, 11 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Noi abbiamo capito che mettendo al centro la persona, investendo in termini di formazione e sicurezza, l'imprenditore può avere più vantaggi. Abbiamo valorizzato il valore della formazione, anche quella a distanza". A dirlo Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenendo al convegno 'Per un ambiente di lavoro sano e sicuro' organizzato all'interno del 35° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in corso a Bologna.

"Nell'ultimo rinnovo del contratto collettivo - sottolinea - abbiamo innalzato il numero di ore formative. Per la prima volta è stata stabilita una remunerazione per coloro che operano nella sicurezza all'interno dell'organizzazione aziendale; stiamo andando verso una direzione che valorizza coloro che operano nell'area della sicurezza. Cifa Italia e Confsal hanno, inoltre, dato vita all'Osservatorio sull'intelligenza artificiale che serve per monitorare come l'innovazione tecnologica viene percepita dai lavoratori, strumento utile di lavoro soprattutto nell'ambito delle micro e piccole imprese, nonché per agevolare l'alfabetizzazione degli addetti, affinché possano padroneggiare tali strumenti".

Per Cafà, però, "servirebbe un'interoperabilità con l'Inail per riuscire a sapere il numero delle persone che hanno fatto formazione e chi non l'ha fatta".

Margiotta (Confsal): "Raccogliere sfida della qualità della formazione"

Bologna, 11 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Oggi come Confsal dobbiamo raccogliere sfida della qualità della formazione affinché venga seguita e monitorata". A dirlo Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, intervenendo al convegno 'Per un ambiente di lavoro sano e sicuro' organizzato all'interno del 35° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in corso a Bologna. "Ci impegniamo - spiega - a diffondere il concetto che la formazione non è un documentificio. Come Confsal nei prossimi giorni avremo interlocuzioni importanti con i decisori politici in materia di salute e sicurezza sul lavoro".

"La contrattazione - avverte - può fare molto, noi 'nel nostro piccolo' diamo uno nuovo standard nella contrattazione collettiva. La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro è una materia a cui il sindacato Confsal e la confederazione Cifa, da sempre, assegnano carattere prioritario, a partire proprio dal recente rinnovo della loro contrattazione collettiva che, in linea con la normativa vigente e le raccomandazioni europee, trasforma la tutela della salute nei luoghi di lavoro da obbligo formale a leva strategica per la qualità del lavoro e la competitività delle imprese".

"Fra le novità di maggiore rilievo - ricorda il segretario generale Confsal - spiccano due elementi che ridefiniscono la governance della sicurezza aziendale: l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella valutazione predittiva dei rischi, con l'integrazione delle tecnologie di machine learning con i modelli organizzativi e di gestione (mog) al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro e prevenire l'insorgere di situazioni critiche, e il rafforzamento del ruolo del preposto, come snodo operativo decisivo nella catena della sicurezza, prevedendo per questa figura il riconoscimento di un emolumento specifico commisurato al grado di rischio del settore produttivo, una copertura assicurativa per responsabilità civile e tutela legale rispetto ai compiti svolti e una formazione biennale obbligatoria".

Sicurezza sul lavoro, la formazione al centro della prevenzione

BOLOGNA (ITALPRESS) – La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro è un tema a cui la confederazione Cifa Italia e il sindacato Confsal da sempre danno priorità, a partire proprio dal recente rinnovo della loro contrattazione collettiva che, in linea con la normativa vigente e le raccomandazioni europee, trasforma la tutela della salute nei luoghi di lavoro da obbligo formale a leva strategica per la qualità del lavoro e la competitività delle imprese. Se n'è parlato nel corso del convegno "Per un ambiente di lavoro sano e sicuro", organizzato da Confsal e Cifa a Bologna.

Fra le novità di maggiore rilievo spiccano due elementi che ridefiniscono, in profondità, la governance della sicurezza aziendale: l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella valutazione predittiva dei rischi, con l'integrazione delle tecnologie di machine learning con i Modelli Organizzativi e di Gestione (MOG) al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro e prevenire l'insorgere di situazioni critiche, e il rafforzamento del ruolo del preposto, come snodo operativo decisivo nella catena della sicurezza, prevedendo per questa figura il riconoscimento di un emolumento specifico commisurato al grado di rischio del settore produttivo, una copertura assicurativa per responsabilità civile e tutela legale rispetto ai compiti svolti e una formazione biennale obbligatoria.

Quest'ultimo è uno dei punti previsti dal "Decalogo della sicurezza per la prevenzione partecipata" di Confsal, un documento dinamico implementato in occasione del quarto Safety Confsal, che propone una serie di azioni, caratterizzate dalla cifra della concretezza e volte a incidere strutturalmente su una piaga che continua a mietere troppe vittime e a provocare ingenti danni alle persone e al Paese.

Nello specifico, il documento propone di assegnare all'INAIL i compiti di coordinamento della vigilanza tecnica, della consulenza, della formazione e dell'informazione alle imprese, in qualità di Polo Unico della sicurezza sul lavoro. Questo comporta il conseguenziale riequilibrio tra numeri delle aziende soggette a vigilanza e corpo ispettivo/consulenziale, con un aumento considerevole del numero degli ispettori tecnici/consulenti, non meno di 5.000, da collocare presso l'INAIL tramite una fase di assunzione a chiamata diretta o tramite procedure semplificate e rapide. Un'altra proposta è un adeguato trattamento economico degli ispettori e dei consulenti INAIL e degli ispettori tecnici dell'INL, tramite uno specifico stanziamento pubblico di risorse aggiuntive per finanziare una specifica "indennità tecnici della sicurezza". Confsal inoltre chiede di prevedere un incentivo economico alle imprese che assumano tecnici addetti esclusivamente alla salute e sicurezza sul lavoro in azienda.

Per abbattere la cifra di mille morti all'anno sul lavoro "servono interventi non di ordinaria manutenzione, ma provvedimenti straordinari. E' necessario tra l'altro un arruolamento straordinario di risorse tecniche e professionali per la sicurezza sul lavoro", sottolinea Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale della Confsal.

"Il convegno è stato un momento importante per ribadire l'impegno di Fonarcom in materia di sicurezza – afferma Andrea Cafà, presidente di Cifa Italia e di Fonarcom -. Abbiamo ricordato che Fonarcom è stato il primo fondo interprofessionale a finanziare la formazione continua in materia di sicurezza ed è stato il primo fondo ad accogliere la formazione a distanza. Abbiamo proposto all'INAIL di mettere a disposizione tutti i dati delle aziende e dei lavoratori che hanno sviluppato corsi con Fonarcom, può essere una buona pratica da estendere ad altri fondi interprofessionali". Per prevenire gli incidenti sul lavoro "l'intelligenza artificiale può avere un ruolo importante, grazie per esempio a dispositivi di protezione individuale, ma come ci dice l'Organizzazione Internazionale del Lavoro, accanto alle opportunità ci sono anche dei rischi – spiega Cesare Damiano, presidente dell'associazione Lavoro&Welfare -. Il ruolo della contrattazione è fondamentale. Se negli anni '70 si facevano nelle grandi imprese i comitati per l'ambiente, per le qualifiche, per la mensa, oggi dobbiamo dare vita a commissioni che affrontino i temi dell'intelligenza artificiale".

Spesso la sicurezza viene confusa con un documentificio, invece la sicurezza è un fattore culturale. Serve vicinanza tra datori di lavoro e lavoratori per la vera formazione che può salvare delle vite", sottolinea l'esperto di diritto del lavoro Andrea Rapacciuolo.

IL GAZZETTINO

Giovedì 12 Giugno - agg. 15:41

PRIMO PIANO NORDEST SPORTSOCIETÀ SPETTACOLI TECNOLOGIALE ALTRE MOTORISALUTE IN VISTA **ADNKRONOS**

Angelo Raffaele Margiotta Segretario generale CONFISAL: "I lavoratori devono essere consapevoli e adeguatamente formati per non sentirsi inadeguati davanti al cambiamento"



Angelo Raffaele Margiotta
Segretario generale Confisal

[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

giovedì 12 giugno 2025

(Adnkronos) - "Non ci nascondiamo, le nuove tecnologie, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale possono aiutare anche in termini di sicurezza sul lavoro, ma portano con sé come tutti i cambiamenti dei rischi, come il cosiddetto stress da lavoro correlato ovvero il lavoratore può non sentirsi all'altezza e avere quindi delle forme di stress." sono le parole di Angelo Raffaele Margiotta Segretario generale CONFISAL intervenuto a Bologna in chiusura del Convegno "Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata" organizzato nello Stand Cifa – Confisal alla Fiera Ambiente e Lavoro. "Come si combattono queste problematiche? Dando consapevolezza ai lavoratori dei cambiamenti che li attendono e la competenza per affrontarli. Questo è lo scopo di questa iniziativa di oggi con cui ci siamo impegnati con l'Inail a formare circa 5 mila lavoratori e rappresentanti dei lavoratori"



Andrea Cafà
Presidente Cifa

Cafà' (Cifa): tre giorni di confronto sulla sicurezza

(Adnkronos) - E' stata una tre giorni impegnativa alla fiera Ambiente e Lavoro di Bologna, abbiamo avuto la possibilità di ascoltare centinaia di professionisti e esperti nell'ambito della consulenza e soprattutto abbiamo ascoltato coloro che sono in prima linea e che stanno vivendo come l'innovazione e le nuove tecnologie stanno impattando nel mondo del lavoro. Questo per noi è importante perché sono tanti suggerimenti che ci arrivano per poi definire e ridefinire continuamente le nostre politiche, le nostre attività di servizio e assistenza verso imprese e lavoratori". Sono le parole di Andrea Cafà Presidente CIFA, a margine del Convegno Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata organizzato nello Stand Cifa Confisal alla Fiera di Bologna.

Cafà (Cifa): “Mettere a disposizione di Inail i dati di chi è formato”



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

giovedì 12 giugno 2025

C (Adnkronos) - “Vogliamo mettere a disposizione dell'INAIL tutti i dati delle aziende e dei lavoratori che hanno sviluppato corsi con FONARcom in ambito formazione perché possiamo andare a realizzare una buona pratica un domani estendibile agli altri fondi interprofessionali, all'organismo paritetico, a tutti gli enti che operano la formazione in materia di sicurezza e finalmente riuscire nel nostro paese a sapere chi sono le persone che hanno fatto la formazione in materia di sicurezza e le persone che ancora non le hanno fatte. Lo ha dichiarato Andrea Cafà Presidente CIFA tra i relatori del convegno “Per un ambiente di lavoro sano e sicuro” organizzato dal Confasal Confederazione Generali Sindacati Autonomi dei Lavoratori organizzato a Bologna nell'ambito della Fiera Ambiente e Lavoro.

Formazione, Fonarcom: costruire una rete di collaborazione per monitorare e intervenire

giovedì 12 giugno 2025

Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Costruire una rete di collaborazione stabile e concreta fra istituzioni, imprese, enti bilaterali, fondi e parti sociali, per sensibilizzare, monitorare e intervenire.

E' questo l'obiettivo della proposta di Fonarcom, primo fondo interprofessionale ad aver finanziato la formazione in materia di sicurezza e, per questo, ad aver avvertito l'urgenza di regolamentare e accreditare le piattaforme, così da garantire una spesa pubblica responsabile e una formazione di qualità. Questo l'argomento al centro del convegno 'Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata. L'importanza della formazione per le parti sociali', organizzato all'interno del 35° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in corso a Bologna.

Nello specifico, Fonarcom propone un sistema ufficiale di accreditamento delle piattaforme con l'individuazione di un soggetto pubblico e imparziale cui demandare tale attività e che garantisca che la formazione non solo sia erogata, ma sia anche efficace e verificabile, così da arginare il problema degli 'attestatici' e della formazione fittizia.

Viene anche proposta l'interoperabilità fra le piattaforme accreditate e i sistemi informativi dell'Inail, tale da consentire a quest'ultimo di conoscere in tempo reale chi ha completato la formazione sulla sicurezza e chi no. Questo sistema, che permetterebbe un intervento preventivo più efficace di qualsiasi sanzione successiva, garantirebbe un doppio vantaggio: sollecitare tempestivamente aziende e lavoratori che non hanno ancora attivato percorsi formativi; effettuare verifiche mirate, anche a campione, proprio nei giorni in cui la formazione è calendarizzata.

Questa è la cultura sulla sicurezza nei luoghi di lavoro su cui la confederazione Cifa Italia, insieme al sindacato Confsal hanno scelto di investire, partendo proprio dalla loro contrattazione collettiva, in cui è previsto un incremento delle ore di formazione in tema di sicurezza sul lavoro per tutte le categorie di soggetti coinvolti nell'obbligo formativo: quattro ore in più rispetto a quelle previste dall'accordo Stato-Regioni per i lavoratori nei settori a basso rischio; quattro ore nelle aziende da 15 a 50 dipendenti e otto ore in quelle con oltre 50 dipendenti per la figura del rls; sessantaquattro ore di formazione per la figura del rlst entro tre mesi dalla nomina e aggiornamento annuale di otto ore; obbligo di aggiornamento biennale di minimo otto ore per i preposti da svolgersi solo in presenza.

Importante e determinante inoltre, in tema di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, è il ruolo svolto da Epar, ente bilaterale di riferimento della contrattazione collettiva Cifa-Confsal e organismo iscritto al Repertorio nazionale degli organismi paritetici istituito dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Già punto di riferimento per la gestione, il monitoraggio e il controllo delle condizioni di sicurezza aziendale, Epar ha potenziato ulteriormente i propri strumenti, affinché la sicurezza sul lavoro, partendo dalla formazione, diventi un valore fondamentale e prioritario.

L'Academy interna a disposizione degli aderenti (nella duplice veste di Academy aziendale, per le imprese con più di quaranta dipendenti, e Academy interaziendale, per le aggregazioni di imprese, la cui rete supera i cento dipendenti), attraverso cui è possibile accedere a contenuti formativi in modalità fad, a titolo totalmente gratuito. Il finanziamento dell'Academy consente alle aziende di poter contare su una infrastruttura, fisica o digitale, necessaria per procedere all'analisi dei fabbisogni, all'erogazione della formazione e alla verifica dell'apprendimento, ma anche assorbire il costo del personale da impiegare e tutte le modifiche infrastrutturali necessarie a dotarsi di un ambiente formativo idoneo.

Valida, una piattaforma digitale intuitiva, semplice e innovativa, rivolta ai centri territoriali Epar, strutture formative accreditate all'organismo paritetico, che hanno la possibilità di erogare corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro che consente di definire, pianificare ed erogare in modo semplice, veloce ed efficace i corsi di formazione in materia di sicurezza, realizzati secondo le normative e gli accordi Stato-Regione.

A questi servizi, inoltre, si aggiunge un ciclo di eventi/webinar formativi e informativi, in partenza a settembre e organizzati e prodotti da Idra technology, che approfondiranno le tematiche della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro a partire dall'accordo Stato-Regioni. Insieme a docenti universitari, avvocati, medici e magistrati, si analizzeranno le norme di legge, gli aspetti regolamentari, le circolari dell'Ispettorato nazionale del lavoro e si affronteranno temi come la formazione manageriale, i modelli organizzativi di gestione, la certificazione delle competenze e la parità di genere.

IL GAZZETTINO 

Giovedì 12 Giugno - agg. 15:30

PRIMO PIANO NORDEST SPORTSOCIETÀ SPETTACOLI TECNOLOGIALE ALTRE MOTORI SALUTE IN VISTA **ADNKRONOS**

Il presidente di Epar Sortino. "Lanciamo nuovi Webinar per comprendere al meglio l'accordo Stato-Regioni in termini di sicurezza"



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

giovedì 12 giugno 2025

(Adnkronos) - "Abbiamo voluto che la formazione fosse strutturata e non più episodica, non più legata alle necessità normative, a quello che la sicurezza necessita, ma che diventi strutturale per ogni giorno durante tutta la vita lavorativa dei nostri dipendenti". Lo ha dichiarato il presidente di Epar (l'ente bilaterale di riferimento della contrattazione collettiva dell'associazione datoriale Cifa Italia e del sindacato Confsal) Manlio Sortino intervenuto al Convegno "Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata" organizzato dal sindacato Confsal all'interno della Fiera Ambiente e Lavoro di Bologna. "Oggi arriviamo con una nuova proposta, un ciclo di webinar che è già iniziato nella sua fase introduttiva che mira ad analizzare nel contenuto l'Accordo Stato-Regioni, che lo vada proprio ad aprire in tutte le parti che ancora sono critiche, ancora non sono ben comprensibili.

Lo faremo con docenti universitari, con magistrati, avvocati, esperti e lo faremo non soltanto analizzando la norma, ma andando anche a quella che è la prassi consolidata, la prassi che si deve consolidare, quelle che sono le sentenze che da qui ai prossimi mesi usciranno e che finalmente potranno dare un quadro completo di quello che è l'Accordo Stato-Regioni, che è il punto di riferimento per la sicurezza da qui ai prossimi anni." ha concluso Sortino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Infortuni, Cafà (Cifa): "Innovazione impatta su sicurezza, ridefinire politiche di attività e assistenza"

giovedì 12 giugno 2025

Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "E' stata una tre giorni impegnativa alla fiera Ambiente e Lavoro di Bologna, abbiamo avuto la possibilità di ascoltare centinaia di professionisti e esperti nell'ambito della consulenza e soprattutto abbiamo ascoltato coloro che sono in prima linea e che stanno vivendo come l'innovazione e le nuove tecnologie stanno impattando nel mondo del lavoro.

Questo per noi è importante perché sono tanti suggerimenti che ci arrivano per poi definire e ridefinire continuamente le nostre politiche, le nostre attività di servizio e assistenza verso imprese e lavoratori". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, a margine del convegno 'Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata', organizzato nello Stand Cifa-Confsal alla Fiera di Bologna. "Il cambiamento - fa notare - è abbastanza veloce quindi noi dobbiamo cercare, quasi navigando un po' tutti a vista, di offrire delle soluzioni concrete. Abbiamo lavorato tantissimo nell'ambito della contrattazione collettiva, il mese scorso abbiamo rinnovato un contratto collettivo dove la sicurezza è stato uno dei temi prioritari. Stiamo portando avanti delle azioni congiunte tra Fonarcom, Epar e Sanarcom affinché la bilateralità diventi veramente un soggetto che assiste il lavoratore e l'accompagna in questo momento difficile di transizione".

Infortuni, Margiotta (Confsal): "Nuove tecnologie sono opportunità ma anche fonte di stress"

giovedì 12 giugno 2025

Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Non ci nascondiamo, le nuove tecnologie, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale possono aiutare anche in termini di sicurezza sul lavoro, ma portano con sé come tutti i cambiamenti dei rischi, come il cosiddetto stress da lavoro correlato ovvero il lavoratore può non sentirsi all'altezza e avere quindi delle forme di stress". Così Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal intervenuto a Bologna al convegno 'Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata' organizzato nello stand Cifa Confsal alla Fiera Ambiente e Lavoro.

"Queste problematiche - ha detto - si combattono dando consapevolezza ai lavoratori dei cambiamenti che li attendono e la competenza per affrontarli. Questo è lo scopo di questa iniziativa di oggi con cui ci siamo impegnati con l'Inail a formare circa 5 mila lavoratori e rappresentanti dei lavoratori".

Infortunati, Sortino (Epar): "Formazione sia più strutturata e non più episodica"

giovedì 12 giugno 2025

Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Abbiamo voluto che la formazione fosse strutturata e non più episodica, non più legata alle necessità normative, a quello che la sicurezza necessita, ma che diventi strutturale per ogni giorno durante tutta la vita lavorativa dei nostri dipendenti".

"Queste problematiche - ha detto - si combattono dando consapevolezza ai lavoratori dei cambiamenti che li attendono e la competenza per affrontarli. Questo è lo scopo di questa iniziativa di oggi con cui ci siamo impegnati con l'Inail a formare circa 5 mila lavoratori e rappresentanti dei lavoratori".

Lo ha dichiarato il presidente di Epar (l'Ente bilaterale di riferimento della contrattazione collettiva dell'associazione datoriale Cifa Italia e del sindacato Confsal) Manlio Sortino intervenuto al convegno 'Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata', organizzato dal sindacato Confsal all'interno della Fiera Ambiente e Lavoro di Bologna.

"Oggi - ha spiegato - arriviamo con una nuova proposta, un ciclo di webinar che è già iniziato nella sua fase introduttiva che mira ad analizzare nel contenuto l'accordo Stato-Regioni, che lo vada proprio ad aprire in tutte le parti che ancora sono critiche, ancora non sono ben comprensibili. Lo faremo con docenti universitari, con magistrati, avvocati, esperti e lo faremo non soltanto analizzando la norma, ma andando anche a quella che è la prassi consolidata, la prassi che si deve consolidare, quelle che sono le sentenze che da qui ai prossimi mesi usciranno e che finalmente potranno dare un quadro completo di quello che è l'accordo Stato-Regioni, che è il punto di riferimento per la sicurezza da qui ai prossimi anni".

Margiotta (Confisal): “E’ necessario rendere i lavoratori parte del cambiamento in atto”



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

giovedì 12 giugno 2025

(Adnkronos) - “Non ci nascondiamo, le nuove tecnologie, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale possono aiutare anche in termini di sicurezza sul lavoro, ma portano con sé come tutti i cambiamenti dei rischi, come il cosiddetto stress da lavoro correlato ovvero il lavoratore può non sentirsi all'altezza e avere quindi delle forme di stress, che si combatte con la consapevolezza del cambiamento e la competenza per affrontarlo.” sono le parole di Angelo Raffaele Margiotta Segretario generale CONFISAL intervenuto a Bologna in chiusura del Convegno “Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata” organizzato nello Stand Cifa – Confisal alla Fiera Ambiente e Lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GAZZETTINO TV

Giovedì 12 Giugno - agg. 14:34

PRIMO PIANO NORDEST SPORTSOCIETÀ SPETTACOLI TECNOLOGIALE ALTRE MOTORISALUTE IN VISTA **ADNKRONOS**

Sicurezza sul lavoro: "Dare il coordinamento all'Inail e fare formazione di qualità"



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

giovedì 12 giugno 2025

(Adnkronos) - Le proposte di Cifa e Confasal: "Servono 5000 nuovi tecnici per controlli sulla sicurezza"
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cafà (Cifa): "Al centro la persona investendo sulla formazione"

mercoledì 11 giugno 2025

Bologna, 11 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Noi abbiamo capito che mettendo al centro la persona, investendo in termini di formazione e sicurezza, l'imprenditore può avere più vantaggi.

Abbiamo valorizzato il valore della formazione, anche quella a distanza". A dirlo Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenendo al convegno 'Per un ambiente di lavoro sano e sicuro' organizzato all'interno del 35° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in corso a Bologna.

"Nell'ultimo rinnovo del contratto collettivo - sottolinea - abbiamo innalzato il numero di ore formative. Per la prima volta è stata stabilita una remunerazione per coloro che operano nella sicurezza all'interno dell'organizzazione aziendale; stiamo andando verso una direzione che valorizza coloro che operano nell'area della sicurezza. Cifa Italia e Confsal hanno, inoltre, dato vita all'Osservatorio sull'intelligenza artificiale che serve per monitorare come l'innovazione tecnologica viene percepita dai lavoratori, strumento utile di lavoro soprattutto nell'ambito delle micro e piccole imprese, nonché per agevolare l'alfabetizzazione degli addetti, affinché possano padroneggiare tali strumenti".

Per Cafà, però, "servirebbe un'interoperabilità con l'Inail per riuscire a sapere il numero delle persone che hanno fatto formazione e chi non l'ha fatta".

Margiotta (Confsal): "Raccogliere sfida della qualità della formazione"

mercoledì 11 giugno 2025

Bologna, 11 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Oggi come Confsal dobbiamo raccogliere sfida della qualità della formazione affinché venga seguita e monitorata".

A dirlo Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, intervenendo al convegno 'Per un ambiente di lavoro sano e sicuro' organizzato all'interno del 35° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in corso a Bologna. "Ci impegniamo - spiega - a diffondere il concetto che la formazione non è un documentificio. Come Confsal nei prossimi giorni avremo interlocuzioni importanti con i decisori politici in materia di salute e sicurezza sul lavoro".

"La contrattazione - avverte - può fare molto, noi 'nel nostro piccolo' diamo uno nuovo standard nella contrattazione collettiva. La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro è una materia a cui il sindacato Confsal e la confederazione Cifa, da sempre, assegnano carattere prioritario, a partire proprio dal recente rinnovo della loro contrattazione collettiva che, in linea con la normativa vigente e le raccomandazioni europee, trasforma la tutela della salute nei luoghi di lavoro da obbligo formale a leva strategica per la qualità del lavoro e la competitività delle imprese".

"Fra le novità di maggiore rilievo - ricorda il segretario generale Confsal - spiccano due elementi che ridefiniscono la governance della sicurezza aziendale: l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella valutazione predittiva dei rischi, con l'integrazione delle tecnologie di machine learning con i modelli organizzativi e di gestione (mog) al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro e prevenire l'insorgere di situazioni critiche, e il rafforzamento del ruolo del preposto, come snodo operativo decisivo nella catena della sicurezza, prevedendo per questa figura il riconoscimento di un emolumento specifico commisurato al grado di rischio del settore produttivo, una copertura assicurativa per responsabilità civile e tutela legale rispetto ai compiti svolti e una formazione biennale obbligatoria".

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Politica Esteri Cronaca Economia

Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori

iGdI TV

» Giornale d'italia » Video » Sostenibilita

Confsal, contrattazione collettiva punta tutto sulla sicurezza

Fonarcom e Inail collaborano per mappare imprese e formare lavoratori

14 Giugno 2025



GUARDA IL VIDEO QUI

Bologna, 14 giu. (askanews) - Formazione sulla sicurezza che va oltre le regole scritte per diventare prassi quotidiana. Al convegno di Cifa-Confsal ad Ambiente Lavoro di Bologna, è stato presentato un ciclo di webinar per analizzare in modo pratico l'Accordo Stato-Regioni, coinvolgendo magistrati, avvocati ed esperti del settore. Lo spiega Manlio Sortino, presidente di EPAR: "Un ciclo di webinar che è già iniziato nella sua fase introduttiva che mira ad analizzare nel contenuto l'accordo Stato-Regioni, che lo vada proprio ad aprire in tutte le parti che ancora sono critiche, ancora non sono ben comprensibili. E lo faremo in modalità dinamica, non più soltanto analizzando la norma, ma andando ad andare alla parte applicativa. Lo faremo con docenti universitari, con magistrati, avvocati, esperti e lo faremo non soltanto analizzando la norma, ma andando anche quella che è la prassi consolidata, la prassi che si deve consolidare, quelle che sono le sentenze che da qui ai prossimi mesi usciranno e che finalmente potranno dare un quadro completo di quello che è l'accordo Stato-Regione".

Una formazione che deve partire fin da piccoli, con un'educazione alla sicurezza che accompagni le persone durante tutto il percorso di crescita, come precisa Elvira Serafini, segretario generale SNALS-CONFSAL: "Si parte dalla scuola dell'infanzia, si parte con dei progetti finanziati, si parte con quella che io la chiamo educazione alla formazione e alla sicurezza: Ecco ci vuole una cultura, la chiamiamo cultura della sicurezza e della formazione".

Focus sui cambiamenti della digitalizzazione nel mondo del lavoro e sui rischi che ne possono derivare. "A questo enorme cambiamento - ricorda Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale CONFSAL - sono legate alcune forme del cosiddetto stress lavoro correlato, cioè quando ci sono dei cambiamenti repentini, il lavoratore può non sentirsi all'altezza e quindi assume delle forme di stress".

Da qui l'iniziativa formativa rivolta a circa 5.000 lavoratori. All'appuntamento di Bologna sono stati coinvolti professionisti esperti e chi vive in prima linea l'impatto dell'innovazione tecnologica sul lavoro. "Abbiamo lavorato tantissimo nell'ambito della contrattazione collettiva, il mese scorso abbiamo rinnovato un contratto collettivo dove la sicurezza è stato uno dei temi prioritari - spiega Andrea Cafà, presidente CIFA - Stiamo portando avanti delle azioni congiunte tra Fonarcom, tra Epar e Sanarcom affinché la bilateralità diventi veramente un soggetto che assiste il lavoratore e l'accompagna in questo momento difficile di transizione".

Un'attenzione particolare alla collaborazione con Inail per coinvolgere imprese e lavoratori in progetti di formazione, nel privato e nel pubblico.

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Politica Esteri Cronaca Economia

Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori

iGDI TV

» Giornale d'Italia » Lavoro

Formazione, Fonarcom: costruire una rete di collaborazione per monitorare e intervenire

fra istituzioni, imprese, enti bilaterali, fondi e parti sociali

12 Giugno 2025



GUARDA IL VIDEO QUI

Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Costruire una rete di collaborazione stabile e concreta fra istituzioni, imprese, enti bilaterali, fondi e parti sociali, per sensibilizzare, monitorare e intervenire. E' questo l'obiettivo della proposta di Fonarcom, primo fondo interprofessionale ad aver finanziato la formazione in materia di sicurezza e, per questo, ad aver avvertito l'urgenza di regolamentare e accreditare le piattaforme, così da garantire una spesa pubblica responsabile e una formazione di qualità. Questo l'argomento al centro del convegno Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata. L'importanza della formazione per le parti sociali; organizzato all'interno del 35° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in corso a Bologna.

Nello specifico, Fonarcom propone un sistema ufficiale di accreditamento delle piattaforme con l'individuazione di un soggetto pubblico e imparziale cui demandare tale attività e che garantisca che la formazione non solo sia erogata, ma sia anche efficace e verificabile, così da arginare il problema degli attestificati e della formazione fittizia.

Viene anche proposta l'interoperabilità fra le piattaforme accreditate e i sistemi informativi dell'Inail, tale da consentire a quest'ultimo di conoscere in tempo reale chi ha completato la formazione sulla sicurezza e chi no. Questo sistema, che permetterebbe un intervento preventivo più efficace di qualsiasi sanzione successiva, garantirebbe un doppio vantaggio: sollecitare tempestivamente aziende e lavoratori che non hanno ancora attivato percorsi formativi; effettuare verifiche mirate, anche a campione, proprio nei giorni in cui la formazione è calendarizzata.

Questa è la cultura sulla sicurezza nei luoghi di lavoro su cui la confederazione Cifa Italia, insieme al sindacato Confsal hanno scelto di investire, partendo proprio dalla loro contrattazione collettiva, in cui è previsto un incremento delle ore di formazione in tema di sicurezza sul lavoro per tutte le categorie di soggetti coinvolti nell'obbligo formativo: quattro ore in più rispetto a quelle previste dall'accordo Stato-Regioni per i lavoratori nei settori a basso rischio; quattro ore nelle aziende da 15 a 50 dipendenti e otto ore in quelle con oltre 50 dipendenti per la figura del rls; sessantaquattro ore di formazione per la figura del rlst entro tre mesi dalla nomina e aggiornamento annuale di otto ore; obbligo di aggiornamento biennale di minimo otto ore per i preposti da svolgersi solo in presenza.

Importante e determinante inoltre, in tema di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, è il ruolo svolto da Epar, ente bilaterale di riferimento della contrattazione collettiva Cifa-Confsal e organismo iscritto al Repertorio nazionale degli organismi paritetici istituito dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Già punto di riferimento per la gestione, il monitoraggio e il controllo delle condizioni di sicurezza aziendale, Epar ha potenziato ulteriormente i propri strumenti, affinché la sicurezza sul lavoro, partendo dalla formazione, diventi un valore fondamentale e prioritario.



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Politica Esteri Cronaca Economia

Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori

iGdI TV

L'Academy interna a disposizione degli aderenti, nella duplice veste di Academy aziendale, per le imprese con più di quaranta dipendenti, e Academy interaziendale, per le aggregazioni di imprese, la cui rete supera i cento dipendenti, attraverso cui è possibile accedere a contenuti formativi in modalità fad, a titolo totalmente gratuito. Il finanziamento dell'Academy consente alle aziende di poter contare su una infrastruttura, fisica o digitale, necessaria per procedere all'analisi dei fabbisogni, all'erogazione della formazione e alla verifica dell'apprendimento, ma anche assorbire il costo del personale da impiegare e tutte le modifiche infrastrutturali necessarie a dotarsi di un ambiente formativo idoneo.

Valida, una piattaforma digitale intuitiva, semplice e innovativa, rivolta ai centri territoriali Epar, strutture formative accreditate all'organismo paritetico, che hanno la possibilità di erogare corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro - che consente di definire, pianificare ed erogare in modo semplice, veloce ed efficace i corsi di formazione in materia di sicurezza, realizzati secondo le normative e gli accordi Stato-Regione.

A questi servizi, inoltre, si aggiunge un ciclo di eventi/webinar formativi e informativi, in partenza a settembre e organizzati e prodotti da Idra technology, che approfondiranno le tematiche della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro a partire dall'accordo Stato-Regioni. Insieme a docenti universitari, avvocati, medici e magistrati, si analizzeranno le norme di legge, gli aspetti regolamentari, le circolari dell'Ispettorato nazionale del lavoro e si affronteranno temi come la formazione manageriale, i modelli organizzativi di gestione, la certificazione delle competenze e la parità di genere.

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Politica Esteri Cronaca Economia

Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori

iGDI TV

» Giornale d'Italia » Lavoro

Infortunati, Margiotta (Confsal): "Nuove tecnologie sono opportunità ma anche fonte di stress"

12 Giugno 2025



Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) - «Non ci nascondiamo, le nuove tecnologie, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale possono aiutare anche in termini di sicurezza sul lavoro, ma portano con sé come tutti i cambiamenti dei rischi, come il cosiddetto stress da lavoro correlato ovvero il lavoratore può non sentirsi all'altezza e avere quindi delle forme di stress». Così Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal intervenuto a Bologna al convegno 'Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata' organizzato nello stand Cifa - Confsal alla Fiera Ambiente e Lavoro.

«Queste problematiche - ha detto - si combattono dando consapevolezza ai lavoratori dei cambiamenti che li attendono e la competenza per affrontarli. Questo è lo scopo di questa iniziativa di oggi con cui ci siamo impegnati con l'Inail a formare circa 5 mila lavoratori e rappresentanti dei lavoratori».

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdI TV

» Giornale d'Italia » Lavoro

Infortunati, Sortino (Epar): "Formazione sia più strutturata e non più episodica"

12 Giugno 2025

Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Abbiamo voluto che la formazione fosse strutturata e non più episodica, non più legata alle necessità normative, a quello che la sicurezza necessita, ma che diventi strutturale per ogni giorno durante tutta la vita lavorativa dei nostri dipendenti". Lo ha dichiarato il presidente di Epar, l'Ente bilaterale di riferimento della contrattazione collettiva dell'associazione datoriale Cifa Italia e del sindacato Confsal, Manlio Sortino intervenuto al convegno "Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata", organizzato dal sindacato Confsal all'interno della Fiera Ambiente e Lavoro di Bologna.

"Oggi - ha spiegato - arriviamo con una nuova proposta, un ciclo di webinar che è già iniziato nella sua fase introduttiva che mira ad analizzare nel contenuto l'accordo Stato-Regioni, che lo vada proprio ad aprire in tutte le parti che ancora sono critiche, ancora non sono ben comprensibili. Lo faremo con docenti universitari, con magistrati, avvocati, esperti e lo faremo non soltanto analizzando la norma, ma andando anche a quella che è la prassi consolidata, la prassi che si deve consolidare, quelle che sono le sentenze che da qui ai prossimi mesi usciranno e che finalmente potranno dare un quadro completo di quello che è l'accordo Stato-Regioni, che è il punto di riferimento per la sicurezza da qui ai prossimi anni".

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Politica Esteri Cronaca Economia

Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori

iGdi TV

» Giornale d'italia » Lavoro

Infortuni, Cafà (Cifa): "Innovazione impatta su sicurezza, ridefinire politiche di attività e assistenza"

12 Giugno 2025

Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "È stata una tre giorni impegnativa alla fiera Ambiente e Lavoro di Bologna, abbiamo avuto la possibilità di ascoltare centinaia di professionisti e esperti nell'ambito della consulenza e soprattutto abbiamo ascoltato coloro che sono in prima linea e che stanno vivendo come l'innovazione e le nuove tecnologie stanno impattando nel mondo del lavoro. Questo per noi è importante perché sono tanti suggerimenti che ci arrivano per poi definire e ridefinire continuamente le nostre politiche, le nostre attività di servizio e assistenza verso imprese e lavoratori". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, a margine del convegno Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata; organizzato nello Stand Cifa-Confasal alla Fiera di Bologna.

"Il cambiamento - fa notare - è abbastanza veloce quindi noi dobbiamo cercare, quasi navigando un po' tutti a vista, di offrire delle soluzioni concrete. Abbiamo lavorato tantissimo nell'ambito della contrattazione collettiva, il mese scorso abbiamo rinnovato un contratto collettivo dove la sicurezza è stato uno dei temi prioritari. Stiamo portando avanti delle azioni congiunte tra Fonarcom, Epar e Sanarcom affinché la bilateralità diventi veramente un soggetto che assiste il lavoratore e l'accompagna in questo momento difficile di transizione".



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Politica Esteri Cronaca Economia

Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori

iGdI TV

» Giornale d'Italia » Lavoro

Cafà (Cifa): "Al centro la persona investendo sulla formazione"

11 Giugno 2025

Bologna, 11 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Noi abbiamo capito che mettendo al centro la persona, investendo in termini di formazione e sicurezza, l'imprenditore può avere più vantaggi. Abbiamo valorizzato il valore della formazione, anche quella a distanza". A dirlo Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenendo al convegno Per un ambiente di lavoro sano e sicuro' organizzato all'interno del 35° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in corso a Bologna.

"Nell'ultimo rinnovo del contratto collettivo - sottolinea - abbiamo innalzato il numero di ore formative. Per la prima volta è stata stabilita una remunerazione per coloro che operano nella sicurezza all'interno dell'organizzazione aziendale; stiamo andando verso una direzione che valorizza coloro che operano nell'area della sicurezza. Cifa Italia e Confsal hanno, inoltre, dato vita all'Osservatorio sull'intelligenza artificiale che serve per monitorare come l'innovazione tecnologica viene percepita dai lavoratori, strumento utile di lavoro soprattutto nell'ambito delle micro e piccole imprese, nonché per agevolare l'alfabetizzazione degli addetti, affinché possano padroneggiare tali strumenti".

Per Cafà, però, "servirebbe un'interoperabilità con Inail per riuscire a sapere il numero delle persone che hanno fatto formazione e chi non l'ha fatta".



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

Confisal, contrattazione collettiva punta tutto sulla sicurezza

Bologna, 14 giu. (askanews) - Formazione sulla sicurezza che va oltre le regole scritte per diventare prassi quotidiana. Al convegno di Cifa-Confisal ad Ambiente Lavoro di Bologna, è stato presentato un ciclo di webinar per analizzare in modo pratico l'Accordo Stato-Regioni, coinvolgendo magistrati, avvocati ed esperti del settore. Lo spiega Manlio Sortino, presidente di EPAR: "Un ciclo di webinar che è già iniziato nella sua fase introduttiva che mira ad analizzare nel contenuto l'accordo Stato-Regioni, che lo vada proprio ad aprire in tutte le parti che ancora sono critiche, ancora non sono ben comprensibili. E lo faremo in modalità dinamica, non più soltanto analizzando la norma, ma andando ad andare alla parte applicativa. Lo faremo con docenti universitari, con magistrati, avvocati, esperti e lo faremo non soltanto analizzando la norma, ma andando anche quella che è la prassi consolidata, la prassi che si deve consolidare, quelle che sono le sentenze che da qui ai prossimi mesi usciranno e che finalmente potranno dare un quadro completo di quello che è l'accordo Stato-Regione".

Una formazione che deve partire fin da piccoli, con un'educazione alla sicurezza che accompagni le persone durante tutto il percorso di crescita, come precisa Elvira Serafini, segretario generale SNALS-CONFSAL: "Si parte dalla scuola dell'infanzia, si parte con dei progetti finanziati, si parte con quella che io la chiamo 'educazione alla formazione e alla sicurezza'. Ecco ci vuole una cultura, la chiamiamo cultura della sicurezza e della formazione".

Focus sui cambiamenti della digitalizzazione nel mondo del lavoro e sui rischi che ne possono derivare. "A questo enorme cambiamento - ricorda Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale CONFSAL - sono legate alcune forme del cosiddetto stress lavoro correlato, cioè quando ci sono dei cambiamenti repentini, il lavoratore può non sentirsi all'altezza e quindi assume delle forme di stress".

Da qui l'iniziativa formativa rivolta a circa 5.000 lavoratori. All'appuntamento di Bologna sono stati coinvolti professionisti esperti e chi vive in prima linea l'impatto dell'innovazione tecnologica sul lavoro. "Abbiamo lavorato tantissimo nell'ambito della contrattazione collettiva, il mese scorso abbiamo rinnovato un contratto collettivo dove la sicurezza è stato uno dei temi prioritari - spiega Andrea Cafà, presidente CIFA - Stiamo portando avanti delle azioni congiunte tra Fonarcom, tra Epar e Sanarcom affinché la bilateralità diventi veramente un soggetto che assiste il lavoratore e l'accompagna in questo momento difficile di transizione".

Un'attenzione particolare alla collaborazione con Inail per coinvolgere imprese e lavoratori in progetti di formazione, nel privato e nel pubblico.

Formazione, Fonarcom: costruire una rete di collaborazione per monitorare e intervenire

Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) Costruire una rete di collaborazione stabile e concreta fra istituzioni, imprese, enti bilaterali, fondi e parti sociali, per sensibilizzare, monitorare e intervenire. E' questo l'obiettivo della proposta di Fonarcom, primo fondo interprofessionale ad aver finanziato la formazione in materia di sicurezza e, per questo, ad aver avvertito l'urgenza di regolamentare e accreditare le piattaforme, così da garantire una spesa pubblica responsabile e una formazione di qualità. Questo l'argomento al centro del convegno Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata. L'importanza della formazione per le parti sociali', organizzato all'interno del 35° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in corso a Bologna. Nello specifico, Fonarcom propone un sistema ufficiale di accreditamento delle piattaforme con l'individuazione di un soggetto pubblico e imparziale cui demandare tale attività e che garantisca che la formazione non solo sia erogata, ma sia anche efficace e verificabile, così da arginare il problema degli attestatifici' e della formazione fittizia. Viene anche proposta l'interoperabilità fra le piattaforme accreditate e i sistemi informativi dell'Inail, tale da consentire a quest'ultimo di conoscere in tempo reale chi ha completato la formazione sulla sicurezza e chi no. Questo sistema, che permetterebbe un intervento preventivo più efficace di qualsiasi sanzione successiva, garantirebbe un doppio vantaggio: sollecitare tempestivamente aziende e lavoratori che non hanno ancora attivato percorsi formativi; effettuare verifiche mirate, anche a campione, proprio nei giorni in cui la formazione è calendarizzata. Questa è la cultura sulla sicurezza nei luoghi di lavoro su cui la confederazione Cifa Italia, insieme al sindacato Confsal hanno scelto di investire, partendo proprio dalla loro contrattazione collettiva, in cui è previsto un incremento delle ore di formazione in tema di sicurezza sul lavoro per tutte le categorie di soggetti coinvolti nell'obbligo formativo: quattro ore in più rispetto a quelle previste dall'accordo Stato-Regioni per i lavoratori nei settori a basso rischio; quattro ore nelle aziende da 15 a 50 dipendenti e otto ore in quelle con oltre 50 dipendenti per la figura del rls; sessantaquattro ore di formazione per la figura del rlst entro tre mesi dalla nomina e aggiornamento annuale di otto ore; obbligo di aggiornamento biennale di minimo otto ore per i preposti da svolgersi solo in presenza. Importante e determinante inoltre, in tema di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, è il ruolo svolto da Epar, ente bilaterale di riferimento della contrattazione collettiva Cifa-Confsal e organismo iscritto al Repertorio nazionale degli organismi paritetici istituito dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Già punto di riferimento per la gestione, il monitoraggio e il controllo delle condizioni di sicurezza aziendale, Epar ha potenziato ulteriormente i propri strumenti, affinché la sicurezza sul lavoro, partendo dalla formazione, diventi un valore fondamentale e prioritario. L'Academy interna a disposizione degli aderenti (nella duplice veste di Academy aziendale, per le imprese con più di quaranta dipendenti, e Academy interaziendale, per le aggregazioni di imprese, la cui rete supera i cento dipendenti), attraverso cui è possibile accedere a contenuti formativi in modalità fad, a titolo totalmente gratuito. Il finanziamento dell'Academy consente alle aziende di poter contare su una infrastruttura, fisica o digitale, necessaria per procedere all'analisi dei fabbisogni, all'erogazione della formazione e alla verifica dell'apprendimento, ma anche assorbire il costo del personale da impiegare e tutte le modifiche infrastrutturali necessarie a dotarsi di un ambiente formativo idoneo. Valida, una piattaforma digitale intuitiva, semplice e innovativa, rivolta ai centri territoriali Epar, strutture formative accreditate all'organismo paritetico, che hanno la possibilità di erogare corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro che consente di definire, pianificare ed erogare in modo semplice, veloce ed efficace i corsi di formazione in materia di sicurezza, realizzati secondo le normative e gli accordi Stato-Regione. A questi servizi, inoltre, si aggiunge un ciclo di eventi/webinar formativi e informativi, in partenza a settembre e organizzati e prodotti da Idra technology, che approfondiranno le tematiche della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro a partire dall'accordo Stato-Regioni. Insieme a docenti universitari, avvocati, medici e magistrati, si analizzeranno le norme di legge, gli aspetti regolamentari, le circolari dell'Ispettorato nazionale del lavoro e si affronteranno temi come la formazione manageriale, i modelli organizzativi di gestione, la certificazione delle competenze e la parità di genere. COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Infortuni, Cafa' (Cifa): Innovazione impatta su sicurezza, ridefinire politiche di attività e assistenza

Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) E' stata una tre giorni impegnativa alla fiera Ambiente e Lavoro di Bologna, abbiamo avuto la possibilità di ascoltare centinaia di professionisti e esperti nell'ambito della consulenza e soprattutto abbiamo ascoltato coloro che sono in prima linea e che stanno vivendo come l'innovazione e le nuove tecnologie stanno impattando nel mondo del lavoro. Questo per noi è importante perché sono tanti suggerimenti che ci arrivano per poi definire e ridefinire continuamente le nostre politiche, le nostre attività di servizio e assistenza verso imprese e lavoratori. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, a margine del convegno Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata', organizzato nello Stand Cifa-Confsal alla Fiera di Bologna. Il cambiamento fa notare è abbastanza veloce quindi noi dobbiamo cercare, quasi navigando un po' tutti a vista, di offrire delle soluzioni concrete. Abbiamo lavorato tantissimo nell'ambito della contrattazione collettiva, il mese scorso abbiamo rinnovato un contratto collettivo dove la sicurezza è stato uno dei temi prioritari. Stiamo portando avanti delle azioni congiunte tra Fonarcom, Epar e Sanarcom affinché la bilateralità diventi veramente un soggetto che assiste il lavoratore e l'accompagna in questo momento difficile di transizione. COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Infortunati, Margiotta (Confsal): Nuove tecnologie sono opportunità ma anche fonte di stress

Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) Non ci nascondiamo, le nuove tecnologie, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale possono aiutare anche in termini di sicurezza sul lavoro, ma portano con sé come tutti i cambiamenti dei rischi, come il cosiddetto stress da lavoro correlato ovvero il lavoratore può non sentirsi all'altezza e avere quindi delle forme di stress. Così Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal intervenuto a Bologna al convegno Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata' organizzato nello stand Cifa Confsal alla Fiera Ambiente e Lavoro. Queste problematiche ha detto si combattono dando consapevolezza ai lavoratori dei cambiamenti che li attendono e la competenza per affrontarli. Questo è lo scopo di questa iniziativa di oggi con cui ci siamo impegnati con l'Inail a formare circa 5 mila lavoratori e rappresentanti dei lavoratori. COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Infortuni, Sortino (Epar): Formazione sia piu' strutturata e non piu' episodica

Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) Abbiamo voluto che la formazione fosse strutturata e non più episodica, non più legata alle necessità normative, a quello che la sicurezza necessita, ma che diventi strutturale per ogni giorno durante tutta la vita lavorativa dei nostri dipendenti. Lo ha dichiarato il presidente di Epar (l'Ente bilaterale di riferimento della contrattazione collettiva dell'associazione datoriale Cifa Italia e del sindacato Confsal) Manlio Sortino intervenuto al convegno Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata', organizzato dal sindacato Confsal all'interno della Fiera Ambiente e Lavoro di Bologna. Oggi ha spiegato arriviamo con una nuova proposta, un ciclo di webinar che è già iniziato nella sua fase introduttiva che mira ad analizzare nel contenuto l'accordo Stato-Regioni, che lo vada proprio ad aprire in tutte le parti che ancora sono critiche, ancora non sono ben comprensibili. Lo faremo con docenti universitari, con magistrati, avvocati, esperti e lo faremo non soltanto analizzando la norma, ma andando anche a quella che è la prassi consolidata, la prassi che si deve consolidare, quelle che sono le sentenze che da qui ai prossimi mesi usciranno e che finalmente potranno dare un quadro completo di quello che è l'accordo Stato-Regioni, che è il punto di riferimento per la sicurezza da qui ai prossimi anni. COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA



Sicurezza sul lavoro, la formazione al centro della prevenzione

BOLOGNA (ITALPRESS) La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro é un tema a cui la confederazione Cifa Italia e il sindacato Confsal da sempre danno prioritá, a partire proprio dal recente rinnovo della loro contrattazione collettiva che, in linea con la normativa vigente e le raccomandazioni europee, trasforma la tutela della salute nei luoghi di lavoro da obbligo formale a leva strategica per la qualità del lavoro e la competitività delle imprese. Se n'è parlato nel corso del convegno Per un ambiente di lavoro sano e sicuro, organizzato da Confsal e Cifa a Bologna. Fra le novità di maggiore rilievo spiccano due elementi che ridefiniscono, in profondità, la governance della sicurezza aziendale: l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella valutazione predittiva dei rischi, con l'integrazione delle tecnologie di machine learning con i Modelli Organizzativi e di Gestione (MOG) al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro e prevenire l'insorgere di situazioni critiche, e il rafforzamento del ruolo del preposto, come snodo operativo decisivo nella catena della sicurezza, prevedendo per questa figura il riconoscimento di un emolumento specifico commisurato al grado di rischio del settore produttivo, una copertura assicurativa per responsabilità civile e tutela legale rispetto ai compiti svolti e una formazione biennale obbligatoria. Quest'ultimo é uno dei punti previsti dal Decalogo della sicurezza per la prevenzione partecipata di Confsal, un documento dinamico implementato in occasione del quarto Safety Confsal, che propone una serie di azioni, caratterizzate dalla cifra della concretezza e volte a incidere strutturalmente su una piaga che continua a mietere troppe vittime e a provocare ingenti danni alle persone e al Paese. Nello specifico, il documento propone di assegnare all'INAIL i compiti di coordinamento della vigilanza tecnica, della consulenza, della formazione e dell'informazione alle imprese, in qualità di Polo Unico della sicurezza sul lavoro. Questo comporta il consequenziale riequilibrio tra numeri delle aziende soggette a vigilanza e corpo ispettivo/consulenziale, con un aumento considerevole del numero degli ispettori tecnici/consulenti, non meno di 5.000, da collocare presso l'INAIL tramite una fase di assunzione a chiamata diretta o tramite procedure semplificate e rapide. Un'altra proposta é un adeguato trattamento economico degli ispettori e dei consulenti INAIL e degli ispettori tecnici dell'INL, tramite uno specifico stanziamento pubblico di risorse aggiuntive per finanziare una specifica indennità tecnici della sicurezza. Confsal inoltre chiede di prevedere un incentivo economico alle imprese che assumano tecnici addetti esclusivamente alla salute e sicurezza sul lavoro in azienda. Per abbattere la cifra di mille morti all'anno sul lavoro servono interventi non di ordinaria manutenzione, ma provvedimenti straordinari. È necessario tra l'altro un arruolamento straordinario di risorse tecniche e professionali per la sicurezza sul lavoro, sottolinea Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale della Confsal. Il convegno é stato un momento importante per ribadire l'impegno di Fonarcom in materia di sicurezza afferma Andrea Cafá, presidente di Cifa Italia e di Fonarcom -. Abbiamo ricordato che Fonarcom é stato il primo fondo interprofessionale a finanziare la formazione continua in materia di sicurezza ed é stato il primo fondo ad accogliere la formazione a distanza. Abbiamo proposto all'INAIL di mettere a disposizione tutti i dati delle aziende e dei lavoratori che hanno sviluppato corsi con Fonarcom, può essere una buona pratica da estendere ad altri fondi interprofessionali. Per prevenire gli incidenti sul lavoro l'intelligenza artificiale può avere un ruolo importante, grazie per esempio a dispositivi di protezione individuale, ma come ci dice l'Organizzazione Internazionale del Lavoro, accanto alle opportunità ci sono anche dei rischi spiega Cesare Damiano, presidente dell'associazione Lavoro&Welfare -. Il ruolo della contrattazione é fondamentale. Se negli anni '70 si facevano nelle grandi imprese i comitati per l'ambiente, per le qualifiche, per la mensa, oggi dobbiamo dare vita a commissioni che affrontino i temi dell'intelligenza artificiale. Spesso la sicurezza viene confusa con un documentificio, invece la sicurezza é un fattore culturale. Serve vicinanza tra datori di lavoro e lavoratori per la vera formazione che può salvare delle vite, sottolinea l'esperto di diritto del lavoro Andrea Rapacciolo. Foto Italtpress (ITALPRESS). sat/red 12-Giu-25 14:47

Cafa' (Cifa): Al centro la persona investendo sulla formazione

Bologna, 11 giu. (Adnkronos/Labitalia) Noi abbiamo capito che mettendo al centro la persona, investendo in termini di formazione e sicurezza, l'imprenditore può avere più vantaggi. Abbiamo valorizzato il valore della formazione, anche quella a distanza. A dirlo Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenendo al convegno Per un ambiente di lavoro sano e sicuro organizzato all'interno del 35° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in corso a Bologna. Nell'ultimo rinnovo del contratto collettivo sottolinea abbiamo innalzato il numero di ore formative. Per la prima volta è stata stabilita una remunerazione per coloro che operano nella sicurezza all'interno dell'organizzazione aziendale; stiamo andando verso una direzione che valorizza coloro che operano nell'area della sicurezza. Cifa Italia e Confsal hanno, inoltre, dato vita all'Osservatorio sull'intelligenza artificiale che serve per monitorare come l'innovazione tecnologica viene percepita dai lavoratori, strumento utile di lavoro soprattutto nell'ambito delle micro e piccole imprese, nonché per agevolare l'alfabetizzazione degli addetti, affinché possano padroneggiare tali strumenti. Per Cafà, però, servirebbe un'interoperabilità con l'Inail per riuscire a sapere il numero delle persone che hanno fatto formazione e chi non l'ha fatta. COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Margiotta (Confsal): Raccogliere sfida della qualità della formazione

Bologna, 11 giu. (Adnkronos/Labitalia) Oggi come Confsal dobbiamo raccogliere sfida della qualità della formazione affinché venga seguita e monitorata. A dirlo Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, intervenendo al convegno Per un ambiente di lavoro sano e sicuro' organizzato all'interno del 35° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in corso a Bologna. Ci impegniamo spiega a diffondere il concetto che la formazione non è un documentificio. Come Confsal nei prossimi giorni avremo interlocuzioni importanti con i decisori politici in materia di salute e sicurezza sul lavoro. La contrattazione avverte può fare molto, noi nel nostro piccolo' diamo un nuovo standard nella contrattazione collettiva. La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro è una materia a cui il sindacato Confsal e la confederazione Cifa, da sempre, assegnano carattere prioritario, a partire proprio dal recente rinnovo della loro contrattazione collettiva che, in linea con la normativa vigente e le raccomandazioni europee, trasforma la tutela della salute nei luoghi di lavoro da obbligo formale a leva strategica per la qualità del lavoro e la competitività delle imprese. Fra le novità di maggiore rilievo ricorda il segretario generale Confsal -spiccano due elementi che ridefiniscono la governance della sicurezza aziendale: l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella valutazione predittiva dei rischi, con l'integrazione delle tecnologie di machine learning con i modelli organizzativi e di gestione (mog) al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro e prevenire l'insorgere di situazioni critiche, e il rafforzamento del ruolo del preposto, come snodo operativo decisivo nella catena della sicurezza, prevedendo per questa figura il riconoscimento di un emolumento specifico commisurato al grado di rischio del settore produttivo, una copertura assicurativa per responsabilità civile e tutela legale rispetto ai compiti svolti e una formazione biennale obbligatoria. COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Angelo Raffaele Margiotta Segretario generale CONFISAL: "I lavoratori devono essere consapevoli e adeguatamente formati per non sentirsi inadeguati davanti al cambiamento"



Angelo Raffaele Margiotta
Segretario generale Confisal

[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

(Adnkronos) - "Non ci nascondiamo, le nuove tecnologie, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale possono aiutare anche in termini di sicurezza sul lavoro, ma portano con sé come tutti i cambiamenti dei rischi, come il cosiddetto stress da lavoro correlato ovvero il lavoratore può non sentirsi all'altezza e avere quindi delle forme di stress." sono le parole di Angelo Raffaele Margiotta Segretario generale CONFISAL intervenuto a Bologna in chiusura del Convegno "Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata" organizzato nello Stand Cifa – Confisal alla Fiera Ambiente e Lavoro. "Come si combattono queste problematiche? Dando consapevolezza ai lavoratori dei cambiamenti che li attendono e la competenza per affrontarli. Questo è lo scopo di questa iniziativa di oggi con cui ci siamo impegnati con l'Inail a formare circa 5 mila lavoratori e rappresentanti dei lavoratori"

Cafà (Cifa): “tre giorni di confronto sulla sicurezza”



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

(Adnkronos) - “E' stata una tre giorni impegnativa alla fiera Ambiente e Lavoro di Bologna, abbiamo avuto la possibilità di ascoltare centinaia di professionisti e esperti nell'ambito della consulenza e soprattutto abbiamo ascoltato coloro che sono in prima linea e che stanno vivendo come l'innovazione e le nuove tecnologie stanno impattando nel mondo del lavoro. Questo per noi è importante perché sono tanti suggerimenti che ci arrivano per poi definire e ridefinire continuamente le nostre politiche, le nostre attività di servizio e assistenza verso imprese e lavoratori”. Sono le parole di Andrea Cafà Presidente CIFA, a margine del Convegno “Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata” organizzato nello Stand Cifa – Confsal alla Fiera di Bologna.

Cafà (Cifa): “Mettere a disposizione di Inail i dati di chi è formato”



[GUARDA IL VIDEO QUI](#)

(Adnkronos) - “Vogliamo mettere a disposizione dell'INAIL tutti i dati delle aziende e dei lavoratori che hanno sviluppato corsi con FONARcom in ambito formazione perché possiamo andare a realizzare una buona pratica un domani estendibile agli altri fondi interprofessionali, all'organismo paritetico, a tutti gli enti che operano la formazione in materia di sicurezza e finalmente riuscire nel nostro paese a sapere chi sono le persone che hanno fatto la formazione in materia di sicurezza e le persone che ancora non le hanno fatte. Lo ha dichiarato Andrea Cafà Presidente CIFA tra i relatori del convegno “Per un ambiente di lavoro sano e sicuro” organizzato dal Confisal Confederazione Generali Sindacati Autonomi dei Lavoratori organizzato a Bologna nell'ambito della Fiera Ambiente e Lavoro.

Formazione, Fonarcom: costruire una rete di collaborazione per monitorare e intervenire

Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Costruire una rete di collaborazione stabile e concreta fra istituzioni, imprese, enti bilaterali, fondi e parti sociali, per sensibilizzare, monitorare e intervenire. E' questo l'obiettivo della proposta di Fonarcom, primo fondo interprofessionale ad aver finanziato la formazione in materia di sicurezza e, per questo, ad aver avvertito l'urgenza di regolamentare e accreditare le piattaforme, così da garantire una spesa pubblica responsabile e una formazione di qualità. Questo l'argomento al centro del convegno 'Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata. L'importanza della formazione per le parti sociali', organizzato all'interno del 35° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in corso a Bologna. Nello specifico, Fonarcom propone un sistema ufficiale di accreditamento delle piattaforme con l'individuazione di un soggetto pubblico e imparziale cui demandare tale attività e che garantisca che la formazione non solo sia erogata, ma sia anche efficace e verificabile, così da arginare il problema degli 'attestifici' e della formazione fittizia. Viene anche proposta l'interoperabilità fra le piattaforme accreditate e i sistemi informativi dell'Inail, tale da consentire a quest'ultimo di conoscere in tempo reale chi ha completato la formazione sulla sicurezza e chi no. Questo sistema, che permetterebbe un intervento preventivo più efficace di qualsiasi sanzione successiva, garantirebbe un doppio vantaggio: sollecitare tempestivamente aziende e lavoratori che non hanno ancora attivato percorsi formativi; effettuare verifiche mirate, anche a campione, proprio nei giorni in cui la formazione è calendarizzata.

Questa è la cultura sulla sicurezza nei luoghi di lavoro su cui la confederazione Cifa Italia, insieme al sindacato Confsal hanno scelto di investire, partendo proprio dalla loro contrattazione collettiva, in cui è previsto un incremento delle ore di formazione in tema di sicurezza sul lavoro per tutte le categorie di soggetti coinvolti nell'obbligo formativo: quattro ore in più rispetto a quelle previste dall'accordo Stato-Regioni per i lavoratori nei settori a basso rischio; quattro ore nelle aziende da 15 a 50 dipendenti e otto ore in quelle con oltre 50 dipendenti per la figura del rls; sessantaquattro ore di formazione per la figura del rlst entro tre mesi dalla nomina e aggiornamento annuale di otto ore; obbligo di aggiornamento biennale di minimo otto ore per i preposti da svolgersi solo in presenza.

Importante e determinante inoltre, in tema di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, è il ruolo svolto da Epar, ente bilaterale di riferimento della contrattazione collettiva Cifa-Confsal e organismo iscritto al Repertorio nazionale degli organismi paritetici istituito dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Già punto di riferimento per la gestione, il monitoraggio e il controllo delle condizioni di sicurezza aziendale, Epar ha potenziato ulteriormente i propri strumenti, affinché la sicurezza sul lavoro, partendo dalla formazione, diventi un valore fondamentale e prioritario. L'Academy interna a disposizione degli aderenti (nella duplice veste di Academy aziendale, per le imprese con più di quaranta dipendenti, e Academy interaziendale, per le aggregazioni di imprese, la cui rete supera i cento dipendenti), attraverso cui è possibile accedere a contenuti formativi in modalità fad, a titolo totalmente gratuito. Il finanziamento dell'Academy consente alle aziende di poter contare su una infrastruttura, fisica o digitale, necessaria per procedere all'analisi dei fabbisogni, all'erogazione della formazione e alla verifica dell'apprendimento, ma anche assorbire il costo del personale da impiegare e tutte le modifiche infrastrutturali necessarie a dotarsi di un ambiente formativo idoneo.

Valida, una piattaforma digitale intuitiva, semplice e innovativa, rivolta ai centri territoriali Epar, strutture formative accreditate all'organismo paritetico, che hanno la possibilità di erogare corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro che consente di definire, pianificare ed erogare in modo semplice, veloce ed efficace i corsi di formazione in materia di sicurezza, realizzati secondo le normative e gli accordi Stato-Regione.

A questi servizi, inoltre, si aggiunge un ciclo di eventi/webinar formativi e informativi, in partenza a settembre e organizzati e prodotti da Idra technology, che approfondiranno le tematiche della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro a partire dall'accordo Stato-Regioni. Insieme a docenti universitari, avvocati, medici e magistrati, si analizzeranno le norme di legge, gli aspetti regolamentari, le circolari dell'Ispettorato nazionale del lavoro e si affronteranno temi come la formazione manageriale, i modelli organizzativi di gestione, la certificazione delle competenze e la parità di genere.



Il presidente di Epar Sortino. "Lanciamo nuovi Webinar per comprendere al meglio l'accordo Stato-Regioni in termini di sicurezza"



GUARDA IL VIDEO QUI

(Adnkronos) - "Abbiamo voluto che la formazione fosse strutturata e non più episodica, non più legata alle necessità normative, a quello che la sicurezza necessita, ma che diventi strutturale per ogni giorno durante tutta la vita lavorativa dei nostri dipendenti " Lo ha dichiarato il presidente di Epar (l'ente bilaterale di riferimento della contrattazione collettiva dell'associazione datoriale Cifa Italia e del sindacato Confsal) Manlio Sortino intervenuto al Convegno "Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata" organizzato dal sindacato Confsal all'interno della Fiera Ambiente e Lavoro di Bologna. "Oggi arriviamo con una nuova proposta, un ciclo di webinar che è già iniziato nella sua fase introduttiva che mira ad analizzare nel contenuto l'Accordo Stato-Regioni, che lo vada proprio ad aprire in tutte le parti che ancora sono critiche, ancora non sono ben comprensibili.

Infortuni, Cafà (Cifa): "Innovazione impatta su sicurezza, ridefinire politiche di attività e assistenza"

Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "E' stata una tre giorni impegnativa alla fiera Ambiente e Lavoro di Bologna, abbiamo avuto la possibilità di ascoltare centinaia di professionisti e esperti nell'ambito della consulenza e soprattutto abbiamo ascoltato coloro che sono in prima linea e che stanno vivendo come l'innovazione e le nuove tecnologie stanno impattando nel mondo del lavoro. Questo per noi è importante perché sono tanti suggerimenti che ci arrivano per poi definire e ridefinire continuamente le nostre politiche, le nostre attività di servizio e assistenza verso imprese e lavoratori". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, a margine del convegno 'Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata', organizzato nello Stand Cifa-Confsal alla Fiera di Bologna.

"Il cambiamento - fa notare - è abbastanza veloce quindi noi dobbiamo cercare, quasi navigando un po' tutti a vista, di offrire delle soluzioni concrete.

Abbiamo lavorato tantissimo nell'ambito della contrattazione collettiva, il mese scorso abbiamo rinnovato un contratto collettivo dove la sicurezza è stato uno dei temi prioritari. Stiamo portando avanti delle azioni congiunte tra Fonarcom, Epar e Sanarcom affinché la bilateralità diventi veramente un soggetto che assiste il lavoratore e l'accompagna in questo momento difficile di transizione".

Infortunati, Margiotta (Confsal): "Nuove tecnologie sono opportunità ma anche fonte di stress"

Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Non ci nascondiamo, le nuove tecnologie, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale possono aiutare anche in termini di sicurezza sul lavoro, ma portano con sé come tutti i cambiamenti dei rischi, come il cosiddetto stress da lavoro correlato ovvero il lavoratore può non sentirsi all'altezza e avere quindi delle forme di stress". Così Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal intervenuto a Bologna al convegno 'Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata' organizzato nello stand Cifa Confsal alla Fiera Ambiente e Lavoro.

"Queste problematiche - ha detto - si combattono dando consapevolezza ai lavoratori dei cambiamenti che li attendono e la competenza per affrontarli. Questo è lo scopo di questa iniziativa di oggi con cui ci siamo impegnati con l'Inail a formare circa 5 mila lavoratori e rappresentanti dei lavoratori".

Infortuni, Sortino (Epar): "Formazione sia più strutturata e non più episodica"

Bologna, 12 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Abbiamo voluto che la formazione fosse strutturata e non più episodica, non più legata alle necessità normative, a quello che la sicurezza necessita, ma che diventi strutturale per ogni giorno durante tutta la vita lavorativa dei nostri dipendenti". Lo ha dichiarato il presidente di Epar (l'Ente bilaterale di riferimento della contrattazione collettiva dell'associazione datoriale Cifa Italia e del sindacato Confsal) Manlio Sortino intervenuto al convegno 'Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata', organizzato dal sindacato Confsal all'interno della Fiera Ambiente e Lavoro di Bologna.

"Oggi - ha spiegato - arriviamo con una nuova proposta, un ciclo di webinar che è già iniziato nella sua fase introduttiva che mira ad analizzare nel contenuto l'accordo Stato-Regioni, che lo vada proprio ad aprire in tutte le parti che ancora sono critiche, ancora non sono ben comprensibili.

Lo faremo con docenti universitari, con magistrati, avvocati, esperti e lo faremo non soltanto analizzando la norma, ma andando anche a quella che è la prassi consolidata, la prassi che si deve consolidare, quelle che sono le sentenze che da qui ai prossimi mesi usciranno e che finalmente potranno dare un quadro completo di quello che è l'accordo Stato-Regioni, che è il punto di riferimento per la sicurezza da qui ai prossimi anni".

Margiotta (Confsal): “E’ necessario rendere i lavoratori parte del cambiamento in atto”



GUARDA IL VIDEO QUI

(Adnkronos) - “Non ci nascondiamo, le nuove tecnologie, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale possono aiutare anche in termini di sicurezza sul lavoro, ma portano con sé come tutti i cambiamenti dei rischi, come il cosiddetto stress da lavoro correlato ovvero il lavoratore può non sentirsi all'altezza e avere quindi delle forme di stress, che si combatte con la consapevolezza del cambiamento e la competenza per affrontarlo.” sono le parole di Angelo Raffaele Margiotta Segretario generale CONFSAL intervenuto a Bologna in chiusura del Convegno “Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata” organizzato nello Stand Cifa – Confsal alla Fiera Ambiente e Lavoro.

Sicurezza sul lavoro: “Dare il coordinamento all'Inail e fare formazione di qualità”



GUARDA IL VIDEO [QUI](#)

(Adnkronos) - Le proposte di Cifa e Confsal: “Servono 5000 nuovi tecnici per i controlli sulla sicurezza”

Margiotta (Confsal): "Raccogliere sfida della qualità della formazione"

Bologna, 11 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Oggi come Confsal dobbiamo raccogliere sfida della qualità della formazione affinché venga seguita e monitorata". A dirlo Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, intervenendo al convegno 'Per un ambiente di lavoro sano e sicuro' organizzato all'interno del 35° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in corso a Bologna. "Ci impegniamo - spiega - a diffondere il concetto che la formazione non è un documentificio. Come Confsal nei prossimi giorni avremo interlocuzioni importanti con i decisori politici in materia di salute e sicurezza sul lavoro".

"La contrattazione - avverte - può fare molto, noi 'nel nostro piccolo' diamo uno nuovo standard nella contrattazione collettiva. La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro è una materia a cui il sindacato Confsal e la confederazione Cifa, da sempre, assegnano carattere prioritario, a partire proprio dal recente rinnovo della loro contrattazione collettiva che, in linea con la normativa vigente e le raccomandazioni europee, trasforma la tutela della salute nei luoghi di lavoro da obbligo formale a leva strategica per la qualità del lavoro e la competitività delle imprese".

"Fra le novità di maggiore rilievo - ricorda il segretario generale Confsal - spiccano due elementi che ridefiniscono la governance della sicurezza aziendale: l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella valutazione predittiva dei rischi, con l'integrazione delle tecnologie di machine learning con i modelli organizzativi e di gestione (mog) al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro e prevenire l'insorgere di situazioni critiche, e il rafforzamento del ruolo del preposto, come snodo operativo decisivo nella catena della sicurezza, prevedendo per questa figura il riconoscimento di un emolumento specifico commisurato al grado di rischio del settore produttivo, una copertura assicurativa per responsabilità civile e tutela legale rispetto ai compiti svolti e una formazione biennale obbligatoria".

Sicurezza sul lavoro, la formazione al centro della prevenzione



di [Italpress](#)

12 GIUGNO 2025, 16:38 **AUTOMOBILI**

3 MIN DI LETTURA



BOLOGNA (ITALPRESS) – La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro è un tema a cui la confederazione Cifa Italia e il sindacato Confsal da sempre danno priorità, a partire proprio dal recente rinnovo della loro contrattazione collettiva che, in linea con la normativa vigente e le raccomandazioni europee, trasforma la tutela della salute nei luoghi di lavoro da obbligo formale a leva strategica per la qualità del lavoro e la competitività delle imprese. Se n'è parlato nel corso del convegno "Per un ambiente di lavoro sano e sicuro", organizzato da Confsal e Cifa a Bologna.

Fra le novità di maggiore rilievo spiccano due elementi che ridefiniscono, in profondità, la governance della sicurezza aziendale: l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella valutazione predittiva dei rischi, con l'integrazione delle tecnologie di machine learning con i Modelli Organizzativi e di Gestione (MOG) al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro e prevenire l'insorgere di situazioni critiche, e il rafforzamento del ruolo del preposto, come snodo operativo decisivo nella catena della sicurezza, prevedendo per questa figura il riconoscimento di un emolumento specifico commisurato al grado di rischio del settore produttivo, una copertura assicurativa per responsabilità civile e tutela legale rispetto ai compiti svolti e una formazione biennale obbligatoria.

Quest'ultimo è uno dei punti previsti dal "Decalogo della sicurezza per la prevenzione partecipata" di Confsal, un documento dinamico implementato in occasione del quarto Safety Confsal, che propone una serie di azioni, caratterizzate dalla cifra della concretezza e volte a incidere strutturalmente su una piaga che continua a mietere troppe vittime e a provocare ingenti danni alle persone e al Paese.

MARGIOTTA (CONFSAL): “RACCOGLIERE SFIDA DELLA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE

redazione | giovedì 12 Giugno 2025



(Adnkronos) – “Oggi come Confsal dobbiamo raccogliere sfida della qualità della formazione affinché venga seguita e monitorata”. A dirlo Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, intervenendo al convegno ‘Per un ambiente di lavoro sano e sicuro’ organizzato all’interno del 35° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in corso a Bologna. “Ci impegniamo – spiega – a diffondere il concetto che la formazione non è un documentificio. Come Confsal nei prossimi giorni avremo interlocuzioni importanti con i decisori politici in materia di salute e sicurezza sul lavoro”.

“La contrattazione – avverte – può fare molto, noi ‘nel nostro piccolo’ diamo uno nuovo standard nella contrattazione collettiva. La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro è una materia a cui il sindacato Confsal e la confederazione Cifa, da sempre, assegnano carattere prioritario, a partire proprio dal recente rinnovo della loro contrattazione collettiva che, in linea con la normativa vigente e le raccomandazioni europee, trasforma la tutela della salute nei luoghi di lavoro da obbligo formale a leva strategica per la qualità del lavoro e la competitività delle imprese”.

“Fra le novità di maggiore rilievo – ricorda il segretario generale Confsal -spiccano due elementi che ridefiniscono la governance della sicurezza aziendale: l’introduzione dell’Intelligenza Artificiale nella valutazione predittiva dei rischi, con l’integrazione delle tecnologie di machine learning con i modelli organizzativi e di gestione (mog) al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro e prevenire l’insorgere di situazioni critiche, e il rafforzamento del ruolo del preposto, come snodo operativo decisivo nella catena della sicurezza, prevedendo per questa figura il riconoscimento di un emolumento specifico commisurato al grado di rischio del settore produttivo, una copertura assicurativa per responsabilità civile e tutela legale rispetto ai compiti svolti e una formazione biennale obbligatoria”.

SICUREZZA SUL LAVORO, LA FORMAZIONE AL CENTRO DELLA PREVENZIONE

redazione | giovedì 12 Giugno 2025



BOLOGNA (ITALPRESS) – La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro è un tema a cui la confederazione Cifa Italia e il sindacato Confsal da sempre danno priorità, a partire proprio dal recente rinnovo della loro contrattazione collettiva che, in linea con la normativa vigente e le raccomandazioni europee, trasforma la tutela della salute nei luoghi di lavoro da obbligo formale a leva strategica per la qualità del lavoro e la competitività delle imprese. Se n'è parlato nel corso del convegno “Per un ambiente di lavoro sano e sicuro”, organizzato da Confsal e Cifa a Bologna.

Fra le novità di maggiore rilievo spiccano due elementi che ridefiniscono, in profondità, la governance della sicurezza aziendale: l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella valutazione predittiva dei rischi, con l'integrazione delle tecnologie di machine learning con i Modelli Organizzativi e di Gestione (MOG) al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro e prevenire l'insorgere di situazioni critiche, e il rafforzamento del ruolo del preposto, come snodo operativo decisivo nella catena della sicurezza, prevedendo per questa figura il riconoscimento di un emolumento specifico commisurato al grado di rischio del settore produttivo, una copertura assicurativa per responsabilità civile e tutela legale rispetto ai compiti svolti e una formazione biennale obbligatoria.

Quest'ultimo è uno dei punti previsti dal “Decalogo della sicurezza per la prevenzione partecipata” di Confsal, un documento dinamico implementato in occasione del quarto Safety Confsal, che propone una serie di azioni, caratterizzate dalla cifra della concretezza e volte a incidere strutturalmente su una piaga che continua a mietere troppe vittime e a provocare ingenti danni alle persone e al Paese.

Nello specifico, il documento propone di assegnare all'INAIL i compiti di coordinamento della vigilanza tecnica, della consulenza, della formazione e dell'informazione alle imprese, in qualità di Polo Unico della sicurezza sul lavoro. Questo comporta il consequenziale riequilibrio tra numeri delle aziende soggette a vigilanza e corpo ispettivo/consulenziale, con un aumento considerevole del numero degli ispettori tecnici/consulenti, non meno di 5.000, da collocare presso l'INAIL tramite una fase di assunzione a chiamata diretta o tramite procedure semplificate e rapide. Un'altra proposta è un adeguato trattamento economico degli ispettori e dei consulenti INAIL e degli ispettori tecnici dell'INL, tramite uno specifico stanziamento pubblico di risorse aggiuntive per finanziare una specifica “indennità tecnici della sicurezza”. Confsal inoltre chiede di prevedere un incentivo economico alle imprese che assumano tecnici addetti esclusivamente alla salute e sicurezza sul lavoro in azienda.

Per abbattere la cifra di mille morti all'anno sul lavoro “servono interventi non di ordinaria manutenzione, ma provvedimenti straordinari. E' necessario tra l'altro un arruolamento straordinario di risorse tecniche e professionali per la sicurezza sul lavoro”, sottolinea Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale della Confsal.

“Il convegno è stato un momento importante per ribadire l'impegno di Fonarcom in materia di sicurezza – afferma Andrea Cafà, presidente di Cifa Italia e di Fonarcom -. Abbiamo ricordato che Fonarcom è stato il primo fondo interprofessionale a finanziare la formazione continua in materia di sicurezza ed è stato il primo fondo ad accogliere la formazione a distanza.

Abbiamo proposto all'INAIL di mettere a disposizione tutti i dati delle aziende e dei lavoratori che hanno sviluppato corsi con Fonarcom, può essere una buona pratica da estendere ad altri fondi interprofessionali”.

Per prevenire gli incidenti sul lavoro “l'intelligenza artificiale può avere un ruolo importante, grazie per esempio a dispositivi di protezione individuale, ma come ci dice l'Organizzazione Internazionale del Lavoro, accanto alle opportunità ci sono anche dei rischi – spiega Cesare Damiano, presidente dell'associazione Lavoro&Welfare -. Il ruolo della contrattazione è fondamentale. Se negli anni '70 si facevano nelle grandi imprese i comitati per l'ambiente, per le qualifiche, per la mensa, oggi dobbiamo dare vita a commissioni che affrontino i temi dell'intelligenza artificiale”.

Spesso la sicurezza viene confusa con un documentificio, invece la sicurezza è un fattore culturale. Serve vicinanza tra datori di lavoro e lavoratori per la vera formazione che può salvare delle vite”, sottolinea l'esperto di diritto del lavoro Andrea Rapacciuolo.